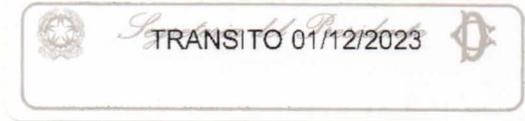




*Al Ministro
dell'Economia e delle Finanze
Prot. 711/2023*

NN 3, n. 6

UFFICI
GR



Roma, 30/11/2023

Illustrissimo Presidente, *Caro Lorenzo,*

in conformità all'articolo 51-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, le trasmetto gli allegati al disegno di legge di bilancio 2024-2026 nei quali è data evidenza delle **spese relative alla promozione dell'uguaglianza di genere** attraverso le politiche pubbliche nonché delle spese aventi natura ambientale riguardanti le attività di protezione, conservazione, ripristino, gestione e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale.

Analoga comunicazione trasmetterò al Presidente del Senato della Repubblica.

Mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Giancarlo Giorgetti



On.le Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei deputati
Palazzo Montecitorio
ROMA



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Le spese del bilancio secondo la prospettiva di genere e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

La riforma PNRR M1C1-110 applicata al bilancio dello Stato in
previsione

INDICE

Introduzione e sintesi	1
Breve rassegna sul bilancio di genere	3
CAPITOLO 1 - Metodologia del bilancio di genere e sua applicazione alla riclassificazione al disegno di legge di bilancio	5
1.1 - La Relazione al Parlamento sul Bilancio di genere a consuntivo	5
1.2 - Consuntivo: l'innovazione della circolare annuale per il 2022 e la classificazione delle spese secondo una prospettiva di genere.....	5
1.3 - La differenza tra consuntivo e previsione	8
CAPITOLO 2 - Metodologia per associare gli obiettivi di sostenibilità al bilancio di genere, punti di forza e criticità	11
2.1 - I cinque Pilastri dello sviluppo sostenibile	11
2.2 - Procedura di assegnazione delle codifiche delle 5P al bilancio di genere dello Stato 18	
2.3 - Punti di forza e criticità	22
2.4 - Una visione delle dimensioni e dei dati risultanti	23
CAPITOLO 3 - Conclusioni	29
Appendice.....	31

INDICE DELLE TAVOLE E DELLE FIGURE

Figura 1 - Percorso di analisi delle spese per la classificazione secondo una prospettiva di genere	7
Figura 2: Percorso di analisi delle spese del bilancio di genere integrate con la classificazione secondo gli obiettivi di sostenibilità	12
Tavola 1 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Persone"	13
Tavola 2 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Pianeta"	13
Tavola 3 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Prosperità"	13
Tavola 4 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Pace"	13
Tavola 5 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Partnership"	14
Tavola 6 – AS 926 - DDL bilancio 2024 – Stanziamenti di competenza in mln di euro, composizione percentuale della spesa e numerosità dei Piani gestionali attivi	16
Tavola 7 – Consuntivo 2022: revisione delle codifiche del bilancio di genere	17
Tavola 8 - Spese riclassificate per genere per esercizio finanziario (importi associati in milioni di euro e in distribuzione percentuale)	17
Figura 3 - Spese riclassificate per genere per esercizio finanziario 2024 (importi associati in milioni di euro e in distribuzione percentuale)	18
Tavola 10: AS 926 – DDL Bilancio 2024, associazioni tra il Pilastro Persone e gli altri 4 Pilastri	24
Tavola 11: AS 926 – DDL Bilancio 2024, Spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere-corrispondenze tra il Pilastro Persone e gli altri 4 Pilastri	26
Tavola A1 – Spese secondo una prospettiva di genere per Categoria economica (milioni di euro)	33
Tavola A2 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione (milioni di euro)	35
Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)	37
Tavola A5 – AS 926 – DDL Bilancio 2024, associazioni tra i 4 Pilastri successivi a Persone	51

Introduzione e sintesi

La riforma PNRR M1C1-110 prevede che con la Legge di bilancio per il 2024 sia fornito al Parlamento un documento informativo con la riclassificazione delle spese del bilancio dello Stato che promuovono l'uguaglianza di genere e quelle che riguardano la spesa ambientale; in entrambi i casi si richiede che ciò avvenga in coerenza con gli *obiettivi di sviluppo sostenibile*.

La normativa nazionale ha dato attuazione a quanto sopra attraverso il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 (DL PNRR ter) che, con l'introduzione dell'art. 51 bis, (Disposizioni in materia di bilancio di genere e ambientale) prevede l'inserimento nella disciplina nazionale della riforma in esame.

Si riporta per comodità il testo dell'articolo 51-bis:

1. A decorrere dall'anno 2023 (legge di bilancio per il triennio 2024-2026), il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette alle Camere, entro 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio di cui all' articolo 21, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, appositi allegati conoscitivi nei quali, per il triennio di riferimento del disegno di legge di bilancio, è data evidenza delle spese:

a) relative alla promozione della parità di genere attraverso le politiche pubbliche;

b) aventi natura ambientale, riguardanti attività di protezione, conservazione, ripristino gestione e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale.

2. Per le finalità di cui al presente articolo si applicano le procedure previste dagli articoli 36, comma 6 e 38-septies, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

In questo documento viene sviluppata la tematica che riguarda gli aspetti legati al bilancio di genere in coerenza con quanto richiesto dalla Riforma PNRR -dettagliato negli *Operational Arrangements* secondo il meccanismo di verifica- dove si richiede l'illustrazione della metodologia utilizzata per la riclassificazione del bilancio dello Stato, con riferimento alle spese che promuovono l'uguaglianza di genere, nonché le relative evidenze contabili tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità; la coerenza viene assicurata anche secondo il recepimento della riforma nella normativa nazionale sopra richiamata.

Attraverso la descrizione dell'attuale impostazione del bilancio di genere dello Stato nella situazione nazionale, viene poi illustrata la prima applicazione a esso dell'associazione con il tema della sostenibilità e della coerenza con l'Agenda 2030, evidenziando come questo approccio abbia portato indicazioni: a) su futuri e ulteriori approfondimenti per un miglioramento del bilancio di genere stesso, b) sulla complessità di gestire e rappresentare con un unico strumento una multidimensionalità informativa che potrebbe risultare troppo pesante con una lettura unica, in quanto tante dimensioni rappresentate contemporaneamente non rendono il bilancio significativo. Tutto ciò deve portare a una riflessione sul cosiddetto approccio dell'intersezionalità che, per essere fruibile, va realizzato attraverso un percorso che preveda vari step con approfondimenti successivi dei possibili incroci delle dimensioni trattate.

Breve rassegna sul bilancio di genere

Con l'articolo 38-septies della legge n. 196 del 2009, è stata introdotta, per il bilancio dello Stato, la sperimentazione in sede di rendicontazione di un bilancio di genere. I criteri e la metodologia generale sono contenuti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adottato il 16 giugno 2017. Con il decreto legislativo del 12 settembre 2018, n.116- articolo 8, comma 1- è stata rafforzata la funzione del bilancio di genere, ponendo l'accento sull'opportunità che sia utilizzato come base informativa per promuovere la parità di genere tramite le politiche pubbliche, ridefinendo e ricollocando conseguentemente le risorse e tenendo conto dell'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) inseriti nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Con la prossima chiusura dei lavori sul consuntivo 2022, la Relazione al Parlamento bilancio di genere sarà arrivata alla sua settima edizione, avendo ormai superato l'iniziale connotazione di attività sperimentale.

Le informazioni fornite con la Relazione sono aumentate nel corso degli anni attraverso:

- a) l'ampliamento degli indicatori raccolti per le varie aree tematiche con cui si presentano misure che informano/raccontano i divari nei diversi contesti (sono passati da 37 a 180)
- b) gli approfondimenti annuali su tematiche rilevanti per il contesto di misurazione delle disuguaglianze, propedeutici in diversi casi al citato ampliamento degli indicatori
- c) la collaborazione con soggetti istituzionali esterni al perimetro del bilancio statale e ricercatori, detentori di informazioni, analisi e approfondimenti rilevanti nel contesto del bilancio di genere
- d) il coinvolgimento di amministratori pubblici statali che ha permesso di acquisire una migliore conoscenza della gestione delle risorse statali e dei possibili connotati rilevanti per le analisi del bilancio di genere
- e) riflessioni maturate all'interno del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato su modifiche e aggiornamenti alla metodologia inizialmente stabilita con il DPCM di giugno 2017.

Pur in questo percorso di miglioramento, continuano a rimanere alcune criticità dovute alle difficoltà di cogliere le dimensioni di genere nelle politiche pubbliche, fatto che viene colto sia nelle limitate risposte al questionario sulle politiche settoriali sia nella prevalenza della etichetta/modalità "neutrale" data alle risorse pubbliche da parte delle amministrazioni centrali dello Stato. La necessità di dare attuazione alla riforma PNRR M1C1-110 costituisce, in definitiva, anche uno strumento attraverso cui poter migliorare

la dimensione di genere negli interventi pubblici riconoscendo meglio la natura di genere degli interventi (ossia riducendo l'asserita neutralità di tanta parte della spesa statale).

Alla luce di queste considerazioni sul bilancio di genere dello Stato, in questo primo esercizio di applicazione del lavoro di riclassificazione, coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, è stato previsto di considerare l'approccio dei 5 Pilastri ossia i cinque concetti chiave (le 5P), descritto successivamente.

CAPITOLO 1 - Metodologia del bilancio di genere e sua applicazione alla riclassificazione al disegno di legge di bilancio

1.1 - La Relazione al Parlamento sul Bilancio di genere a consuntivo

Annualmente viene predisposta una Relazione sul bilancio di genere per il Parlamento che prevede l'approfondimento di 7 ambiti¹, la raccolta normativa relativa agli Interventi diretti alla riduzione dei divari di genere approvati nell'anno di consuntivo, l'analisi delle entrate del bilancio dello Stato secondo una prospettiva di genere curata dal Dipartimento delle finanze, l'esame delle risposte dei 2 questionari inviati alle Amministrazioni centrali dello Stato, l'analisi delle spese del bilancio dello Stato secondo una prospettiva di genere, contributi tematici che variano negli anni, che raccolgono la collaborazione di diverse istituzioni. Tutta la documentazione è disponibile² nella pagina dedicata del sito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Con la circolare annuale si forniscono le linee guida per la classificazione delle spese secondo una prospettiva di genere, gli schemi per trasmettere tali informazioni, i due questionari da compilare relativi alle politiche del personale e alle politiche settoriali intraprese dalle Amministrazioni nel corso dell'anno di consuntivo, e il calendario degli adempimenti. Le informazioni fornite dalle Amministrazioni sulle spese, riclassificate secondo una prospettiva di genere, sono elaborate e rappresentate in forma analitica e aggregata, anche in formato elaborabile attraverso tavole e database. Le informazioni trasmesse dalle Amministrazioni sulle azioni intraprese e/o sugli indirizzi specifici emanati per incidere sulla riduzione delle disuguaglianze di genere nel corso dell'anno di consuntivo sono parte integrante del bilancio di genere per il relativo Rendiconto dello Stato.

1.2 - Consuntivo: l'innovazione della circolare annuale per il 2022 e la classificazione delle spese secondo una prospettiva di genere

La costruzione del bilancio di genere comporta un esame delle spese del bilancio per la loro "riclassificazione" secondo il diverso impatto che possono avere su uomini e donne. Il bilancio di genere non comporta quindi l'individuazione degli interventi e delle risorse specificamente indirizzati alle donne, ma analizza tutte le spese del bilancio prevedendone una ripartizione su alcuni sottogruppi. In via sperimentale, con la circolare per il consuntivo 2022 si introduce, in aggiunta alle consuete tre modalità di classificazione usate fino al bilancio consuntivo 2021 (spese dirette a ridurre le

¹ I 7 ambiti trattati sono: Mercato del lavoro; Conciliazione tra vita privata e vita professionale; Tutela del lavoro, previdenza e assistenza; Istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere; Istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere; Contrasto alla violenza di genere; Salute, stile di vita e sicurezza.

² <http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE->

[/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/bilancio_di_genere/](http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-)

diseguaglianze di genere, spese sensibili al genere e spese neutrali al genere), una quarta modalità³ al fine di qualificare azioni il cui impatto sui divari di genere non è noto. Infatti, alla luce della riclassificazione delle spese da allegare al disegno di legge di bilancio introdotta nell'ordinamento nazionale con la legge 21 aprile 2023, n. 41, in attuazione della riforma 1.13 del PNRR (milestone M1C1-110), si avvia un processo di maggiore affinamento nell'individuazione delle spese che possono avere impatto sul genere, in analogia a quanto già introdotto per il bilancio comunitario⁴. In futuro, in base all'esito di tale lavoro di maggiore approfondimento e alla condivisione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, potrà essere rivista la metodologia attualmente disciplinata dal DPCM di giugno 2017.

Pertanto, in via sperimentale le spese sono classificate usando le seguenti quattro modalità di classificazione:

- **“dirette a ridurre le diseguaglianze di genere”** (codice 1), relative alle misure direttamente riconducibili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità;
- **“sensibili”** (codice 2), relative a misure che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle diseguaglianze tra uomini e donne;
- **“da approfondire”** (codice 0*), relative alle misure che per alcune loro caratteristiche (natura della spesa e/o potenziali beneficiari) potrebbero essere classificate come sensibili previ ulteriori approfondimenti per verificare possibili impatti diretti o indiretti sulle disuguaglianze di genere⁵;
- **“neutrali”** (codice 0), relative alle misure che non hanno impatti diretti o indiretti sul genere.

Con le Linee guida (Allegato 1 della circolare annuale) sono presentate definizioni, modalità e criteri, che vanno seguiti dai singoli Centri di Responsabilità delle Amministrazioni centrali dello Stato per effettuare la riclassificazione delle spese, trasmesse insieme ai 2 questionari al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Viene di seguito rappresentato il diagramma di flusso per analizzare e classificare le spese del bilancio secondo la prospettiva di genere. Per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento alla Circolare⁶ del 16 maggio 2023, n. 22. Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2022.

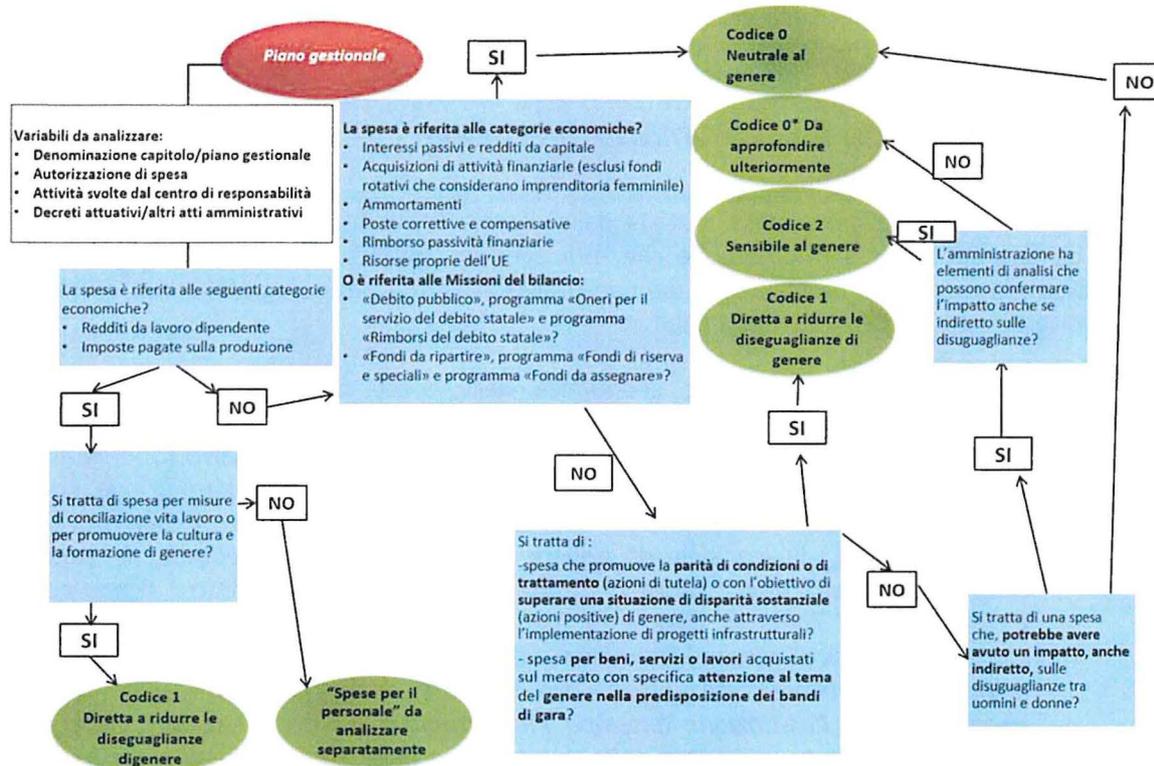
³ Dal punto di vista operativo, tale raggruppamento è stato ottenuto attraverso una selezione di una parte delle spese 2021 qualificate come neutrali e che si riferiscono, p. es., a trasferimenti a famiglie, a ISP etc. e che, come tali, avrebbero le caratteristiche per essere qualificate come “spese sensibili al genere”.

⁴ [Integrazione trasversale \(europa.eu\)](https://europa.eu)

⁵ Si richiama a tale proposito l'approfondimento presente nella Relazione al bilancio di genere – Consuntivo 2021, par. 5.3.6 Altri interventi caratterizzanti l'azione settoriale, dove sono state esaminate alcune azioni segnalate come neutrali (ovvero né dirette né sensibili), riprese anche nell'Allegato 1 di questa circolare. Tali casi erano stati indicati dalle Amministrazioni nella Parte D (Sezione II) del questionario Sezione II. Il nuovo codice sperimentale “0* da approfondire” costituisce uno stimolo a limitare l'attribuzione di neutralità (codice 0) agli interventi che non rientrano nelle esemplificazioni a supporto dei criteri richiamati nelle Linee guida, rinviando una definitiva classificazione all'esito degli approfondimenti necessari, anche riconsiderando la classificazione segnalata nelle rilevazioni degli anni precedenti per le azioni già esaminate.

⁶ https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2023/circolare_n_22_2023/index.html

Figura 1 - Percorso di analisi delle spese per la classificazione secondo una prospettiva di genere



Alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli anni è stato introdotto il quarto codice di classificazione 0*, considerandolo come un punto di attenzione per ottenere una più attenta/migliore classificazione della spesa e con l'obiettivo di ridurre le spese neutrali. Con riferimento al consuntivo 2022, per la classificazione della spesa statale secondo le codifiche del bilancio di genere sono state predisposte le basi dati della spesa da sottoporre alle verifiche delle amministrazioni con le attribuzioni dei quattro codici delle categorie di classificazione del bilancio di genere a partire dai risultati di classificazione del Rendiconto 2021. È stata fatta una selezione dei capitoli/piani gestionali all'interno delle spese considerate neutrali al genere (codice 0) considerando quali elementi di selezione le classificazioni economiche che si riferiscono a trasferimenti a famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero, oltre a considerare le descrizioni dei capitoli/ piani gestionali; la selezione ha riguardato sia le spese correnti sia le spese in conto capitale. La scelta di selezione si è basata sull'assunto che i capitoli/ piani gestionali all'interno delle categorie individuate sembrano prevedere in massima parte trasferimenti di risorse dal bilancio dello Stato a soggetti specifici con la possibilità di conoscere le caratteristiche dei beneficiari stessi, ragione per cui tali spese sembrerebbero avere le caratteristiche per essere qualificate come "spese sensibili al genere". Sono stati individuati, con un valore di 108 miliardi di impegnato, 12 mila piani gestionali con codice 0* di cui 6,8 mila (il 56,6 per cento dei verificati) confermati come 0* per un valore di 61,1 miliardi di impegni, 46,7 miliardi riclassificati come neutrali (il 43,2 per cento dei casi da approfondire), lo 0,1 per cento dei piani gestionali è stato riclassificato con codice 1 per un valore di 0,11 miliardi e il rimanente 0,1 per cento con codice 2 (si tratta anche qui di 0,11 miliardi).

Nel complesso questa esperienza è stata ritenuta valida, motivo per cui il codice 0* è stato riproposto anche nella riclassificazione a previsione prevista dalla riforma PNRR M1C1-110.

1.3 - La differenza tra consuntivo e previsione

La riclassificazione della spesa prevista dalla riforma PNRR M1C1-110 ha richiesto un lavoro da fare sul bilancio di previsione che -pur avendo adottato in questa prima fase di applicazione la medesima metodologia del consuntivo (illustrata nel paragrafo precedente) - sconta diversi fattori di difficoltà riassumibili in:

- Articolazione per categoria economica delle spese del bilancio dello Stato comprensiva delle 2 categorie fondi, rispettivamente categoria 13, fondi di parte corrente e categoria 27, fondi di conto capitale; in questo caso, salvo fondi in cui sia chiara la finalizzazione e le Amministrazioni centrali dello Stato beneficiarie (che permette di riferirsi anche alle codifiche di genere prevalenti per quelle amministrazioni), la codifica di genere adottata è quella *neutrale*; è stato classificato come diretto a ridurre le disuguaglianze di genere soltanto il *Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare* di parte corrente; sensibili al genere i seguenti fondi anch'essi di parte corrente: *Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità*, *Fondo finalizzato al concorso degli oneri per l'assunzione a tempo indeterminato del personale in servizio a tempo determinato impiegato nella ricostruzione delle aree interessate dai sisma 2002, 2009, 2012 e 2016*, *Fondo da ripartire destinato al miglioramento dell'allocatione del personale presso le pubbliche amministrazioni*, *Fondo da ripartire in favore del personale in servizio presso enti di ricerca non vigilati dal MUR*, *Fondo per la riduzione della pressione fiscale*, *Fondo per interventi in materia fiscale*. I fondi di conto capitale sono, invece, tutti classificati come neutrali o neutrali da verificare (codice 0*).
- Limitata informazione sulle modalità di attuazione delle disposizioni normative previste dalla legge di bilancio che, pur accompagnata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnica, non ha contezza della fase attuativa con le varie procedure amministrative e di ripartizione delle competenze tra i diversi soggetti che opereranno in attuazione della norma. Da questo punto di vista, anche l'informazione che potrà venire dall'interazione con le amministrazioni sul modulo dedicato della piattaforma INIT, che dovrebbe essere utilizzabile per il bilancio 2025, potrebbe non essere del tutto qualificante sulle codifiche da rivedere.
- Mancanza di riscontro con le amministrazioni per possibili modifiche alle 4 codifiche di genere di classificazione delle spese; questo punto di debolezza dovrebbe risolversi con l'adozione della piattaforma informatica INIT al cui interno, per la predisposizione del bilancio di previsione dello Stato, sono in fase di sviluppo sia il modulo destinato al bilancio di genere sia quello destinato al bilancio ambientale in cui è previsto che le amministrazioni centrali dello Stato verificano e correggono, laddove è necessario, la classificazione proposta da RGS.
- Utilizzo delle medesime percentuali di distribuzione delle 4 codifiche di genere dell'ultimo consuntivo disponibile; per questo primo anno si tratta del consuntivo 2022. In questo caso un percorso di miglioramento si dovrebbe avere in futuro

considerando che per la legge di bilancio 2025 si avranno a disposizione sia una situazione di previsione sia una di consuntivo:

- a. la riclassificazione del bilancio di previsione 2024
 - b. la riclassificazione del consuntivo 2023
- Anche alla luce del fatto che il bilancio di previsione include le 2 categorie dei *Fondi da ripartire*, mentre nel consuntivo i fondi non sono presenti in quanto già riallocati, si prevede la necessità di approfondire la serie storica di ripartizione dei fondi e il loro impatto, più o meno differenziato, sulle spese secondo la ripartizione delle codifiche di genere.

CAPITOLO 2 - Metodologia per associare gli obiettivi di sostenibilità al bilancio di genere, punti di forza e criticità

L'approccio dei 5 Pilastri, ossia i cinque concetti chiave (le 5P), considera il raggruppamento sotto di essi dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati. La rilevanza delle spese del bilancio dello Stato (rappresentata dal numero delle unità gestionali elementari: circa 19.500 piani gestionali attivi da classificare) unitamente all'associazione delle caratteristiche/connotazioni secondo la metodologia della classificazione della spesa per il bilancio di genere, che mostra ancora la necessità di migliorare la classificazione della spesa orientando questa fase iniziale di valutazione delle politiche pubbliche in un'ottica di gender mainstreaming, hanno quindi indirizzato la scelta per l'integrazione delle dimensioni della sostenibilità verso un approccio che veda un numero ridotto di pilastri classificatori.

2.1 - I cinque Pilastri dello sviluppo sostenibile

I cinque pilastri dello sviluppo sostenibile si sviluppano per sub obiettivi (21) e target (90):

1. **Persone**, nella quale rientrano tutte le misure volte ad eliminare la fame e la povertà in tutte le forme, e che consentono di garantire dignità e uguaglianza. (3 sub obiettivi e 10 target)
2. **Prosperità** relativa a misure volte a garantire vite prospere e piene in armonia con la natura. (4 sub obiettivi e 17 target)
3. **Pace** volto a promuovere società pacifiche, giuste e inclusive. (3 sub obiettivi e 8 target)
4. **Partnership** relativo alla implementazione dell'Agenda attraverso solide partnership (8 sub obiettivi e 38 target)
5. **Pianeta** relativo a misure volte a proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future (3 sub obiettivi e 17 target)

La descrizione completa si trova nelle tavole successive che mostrano anche i sub-obiettivi che hanno rappresentato la codifica elementare associata alle unità elementari del bilancio, costituite dai piani gestionali. La procedura di assegnazione degli obiettivi di sostenibilità è riassunta nel seguente diagramma di flusso.

Figura 2: Percorso di analisi delle spese del bilancio di genere integrate con la classificazione secondo gli obiettivi di sostenibilità

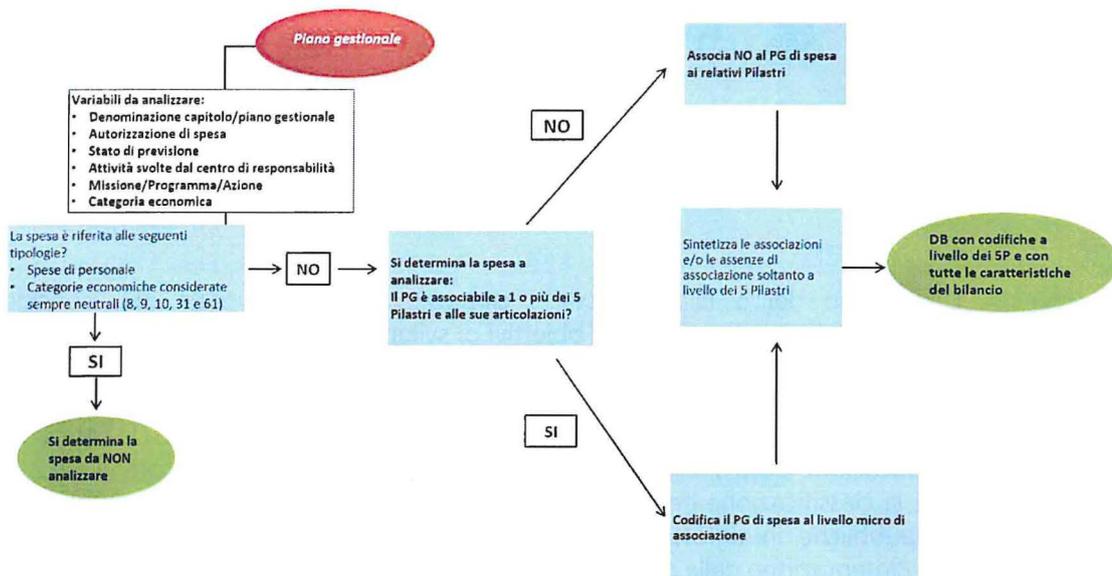


Tavola 1 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Persone"

Persone	
1 - Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	1.1 - Ridurre l'intensità della povertà
	1.2 - Combattere la deprivazione materiale e alimentare
	1.3 - Ridurre il disagio abitativo
2 - Garantire le condizioni del capitale umano	2.1 - Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione
	2.2 - Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale
	2.3 - Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione
	2.4 - Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio
3 - Promuovere la salute e il benessere	3.1 - Diminuire l'esposizione della popolazione a i fattori di rischio ambientale e antropico
	3.2 - Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione
	3.3 - Garantire l'accesso a servizi sanitari di cura efficaci, contrastando i divari territoriali

Tavola 2 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Pianeta"

PIANETA	
1 - Arrestare la perdita di biodiversità	1.1 - Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici
	1.2 - Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive
	1.3 - Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione
	1.4 - Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura
	1.5 - Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità
2 - Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali	2.1 - Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero
	2.2 - Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione
	2.3 - Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali
	2.4 - Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione
	2.5 - Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua
	2.6 - Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera
	2.7 - Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combattere l'abbandono e il degrado
3 - Creare comunità e territori resilienti per custodire paesaggi e beni culturali	3.1 - Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori
	3.2 - Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti
	3.3 - Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni
	3.4 - Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali
	3.5 - Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale

Tavola 3 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Prosperità"

Prosperità	
1 - Finanziare e promuovere la ricerca e l'innovazione sostenibili	1.1 - Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo
	1.2 - Attuare l'Agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti
	1.3 - Innovare i processi per prodotto per promuovere il trasferimento tecnologico
2 - Garantire la piena occupazione e la formazione di qualità	2.1 - Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
	2.2 - Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità
3 - Affermare i modelli sostenibili di produzione e consumo	3.1 - Dematerializzare l'economia migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
	3.2 - Promuovere la fiscalità ambientale
	3.3 - Assicurare un equo accesso alle risorse finanziarie
	3.4 - Promuovere la responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
	3.5 - Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime
	3.6 - Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile
	3.7 - Garantire la sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura lungo l'intera filiera
	3.8 - Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera
	3.9 - Promuovere le eccellenze italiane
4 - Decarbonizzare l'economia	4.1 - Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile esistendo o riducendo l'impatto sui beni culturali e il paesaggio
	4.2 - Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci
	4.3 - Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non ETS

Tavola 4 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Pace"

Pace	
1 - Promuovere una società non violenta e inclusiva	1.1 - Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime
	1.2 - Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose
2 - Eliminare ogni forma di discriminazione	2.1 - Eliminare ogni forma di sfruttamento sul lavoro e garantire i diritti dei lavoratori
	2.2 - Garantire la parità di genere
	2.3 - Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
3 - Assicurare la legalità e la giustizia	3.1 - Intensificare la lotta alla criminalità
	3.2 - Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico
	3.3 - Garantire la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario

Tavola 5 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Partnership"

Partnership	
1 - Governance, diritti e lotta alle disuguaglianze	1.1 - Rafforzare il buon governo e la democrazia
	1.2 - Fornire sostegno alle istituzioni nazionali e locali, a reti sociali o d'interesse, ai sistemi di protezione sociale, anche mediante il ricorso ai sindacati e alle organizzazioni della società civile
	1.3 - Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza
	1.4 - Promuovere l'uguaglianza di genere, l'empowerment delle donne e la valorizzazione del ruolo delle donne nello sviluppo
	1.5 - Impegnarsi nella lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni contro le donne: migliorare l'accesso e la fruizione dei servizi alla salute, ai sistemi educativi e formativi, l'indipendenza economica e sociale
	1.6 - Migliorare le condizioni di vita dei giovani e dei minori di età: ridurre il traffico di giovani donne, adolescenti e bambini e il loro sfruttamento nell'ambito del lavoro, le nuove forme di schiavitù, la criminalità minorile, lo sfruttamento dei minori con disabilità, lo sfruttamento sessuale dei minorenni, le pratiche nocive come le mutilazioni genitali delle bambine e altre forme di abuso, violenze e malattie sessuali come HIV/AIDS, le discriminazioni sul diritto di cittadinanza
	1.7 - Promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani perché diventino "agenti del cambiamento". Promuovere l'integrazione sociale, l'educazione inclusiva, la formazione, la valorizzazione dei talenti
2 - Migrazione e sviluppo	2.1 - Favorire il ruolo dei migranti come "attori dello sviluppo"
	2.2 - Promuovere le capacità professionali ed imprenditoriali dei migranti in stretto collegamento con i Paesi di origine
	2.3 - Promuovere modelli di collaborazione tra Europa e Africa per la prevenzione e gestione dei flussi di migranti attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali, la creazione di opportunità economiche, il sostegno alla micro-imprenditoria e agli investimenti infrastrutturali in particolare nei Paesi africani
3 - Salute	3.1 - Migliorare l'accesso ai servizi sanitari e contribuire all'espansione della copertura sanitaria universale
	3.2 - Rafforzare i sistemi sanitari di base e la formazione del personale sanitario
	3.3 - Contrastare i fattori di rischio e l'impatto delle emergenze sanitarie: perfezionare meccanismi di allerta precoce e di prevenzione
	3.4 - Impegnarsi nella lotta alle pandemie, AIDS in particolare e nella promozione di campagne di vaccinazione (Fondo Globale, GAVI)
	3.5 - Sostenere la ricerca scientifica, la promozione di una cultura della salute e della prevenzione
	3.6 - Operare per un forte rilancio delle funzioni di sanità pubblica, appoggio alle riforme sanitarie

(segue) Tavola 5 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Partnership"

Partnership	
4 - Istruzione	4.1 - Garantire l'istruzione di base di qualità e senza discriminazioni di Genere
	4.2 - Promuovere la formazione, migliorare le competenze professionali degli insegnanti/docenti, del personale scolastico e degli operatori dello sviluppo
	4.3 - Realizzare un'educazione inclusiva a favore delle fasce sociali maggiormente svantaggiate, emarginate e discriminate
	4.4 - Favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani e degli adulti disoccupati offrendo una formazione fortemente professionalizzante basata sullo sviluppo delle capacità e delle competenze
	4.5 - Valorizzare il contributo delle Università: definire percorsi formativi con nuove professionalità, rivolti a studenti dei paesi partner; contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di capacità istituzionali; formare i futuri professionisti e dirigenti nei paesi partner; mettere a disposizione strumenti di ricerca destinati a produrre innovazione per lo sviluppo e ad elaborare metodi e modelli di valutazione in linea con le buone pratiche internazionali
5 Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare	5.1 - Garantire la governance e l'accesso alla terra, all'acqua, alle risorse naturali e produttive da parte delle famiglie di agricoltori e piccoli produttori
	5.2 - Sostenere e sviluppare tecniche tradizionali di adattamento a fattori biotici e abiotici
	5.3 - Rafforzare le capacità di far fronte a disastri naturali anche promuovendo le "infrastrutture verdi"
	5.4 - Incentivare politiche agricole, ambientali e sociali favorevoli all'agricoltura familiare e alla pesca artigianale
	5.5 - Favorire l'adozione di misure che favoriscono la competitività sul mercato di prodotti in linea con i principi di sostenibilità delle diete alimentari
	5.6 - Rafforzare l'impegno nello sviluppo delle filiere produttive in settori chiave, richiamando il particolare modello italiano di sviluppo - PMI e distretti locali - e puntando all'incremento della produttività e della produzione, al miglioramento della qualità e alla valorizzazione della tipicità del prodotto, alla diffusione di buone pratiche colturali e alla conservazione delle aree di produzione, alla promozione del commercio equo-solidale, al trasferimento di tecnologia, allo sviluppo dell'agroindustria e dell'export dei prodotti, attraverso qualificati interventi di assistenza tecnica, formazione e capacity building istituzionale
6 - Ambiente, cambiamenti climatici e energia per lo sviluppo	6.1 - Coinvolgere il settore privato nazionale, dalle cooperative all'agrobusiness, attraverso la promozione di partenariati tra il settore privato italiano e quello dei paesi partner
	6.2 - Promuovere interventi nel campo della riforestazione, dell'ammodernamento sostenibile delle aree urbane, della tutela delle aree terrestri e marine protette, delle zone umide, e dei bacini fluviali, della gestione sostenibile della pesca, del recupero delle terre e suoli, specie tramite la rivitalizzazione della piccola agricoltura familiare sostenibile
	6.3 - Contribuire alla resilienza e alla gestione dei nuovi rischi ambientali nelle regioni più deboli ed esposte
	6.4 - Favorire trasferimenti di tecnologia, anche coinvolgendo gli attori profit, in settori come quello energetico, dei trasporti, industriale o della gestione urbana
	6.5 - Promuovere l'energia per lo sviluppo: tecnologie appropriate e sostenibili ottimizzate per i contesti locali in particolare in ambito rurale, nuovi modelli per attività energetiche generatrici di reddito, supporto allo sviluppo di politiche abilitanti e meccanismi regolatori che conducano a una modernizzazione della governance energetica interpretando bisogni e necessità delle realtà locali, sviluppo delle competenze tecniche e gestionali locali, tramite formazione a diversi livelli

(segue) Tavola 5 - Obiettivi, sub-obiettivi e target dell'agenda 2030 - Obiettivo "Partnership"

Partnership	
7 - Salvaguardia del patrimonio culturale e naturale	7.1 - Contribuire alla diversificazione delle attività soprattutto nelle aree rurali, montane e interne, alla generazione di reddito e di occupazione, alla promozione del turismo sostenibile, allo sviluppo urbano e alla tutela dell'ambiente, al sostegno alle industrie culturali e all'industria turistica, alla valorizzazione dell'artigianato locale e al recupero dei mestieri tradizionali
	7.2 - Intensificare le attività volte all'educazione e alla formazione, al rafforzamento delle capacità istituzionali, al trasferimento di know-how, tecnologia, innovazione, intervenendo a protezione del patrimonio anche in situazioni di crisi post conflitto e calamità naturali
	7.3 - Programmare e mettere a sistema progetti sperimentali orientati verso una maggiore conoscenza del patrimonio paesaggistico e naturale rivolte alle diverse categorie di pubblico da monitorare in un arco temporale da definire, per valutarne le ricadute e gli esiti
8 - Settore privato	8.1 - Promuovere: strumenti finanziari innovativi per stimolare l'effetto "leva" con i fondi privati e migliorare l'accesso al credito da parte delle PMI dei Paesi partner; dialogo strutturato con il settore privato e la società civile; trasferimento di know how in ambiti d'eccellenza dell'economia italiana
	8.2 - Favorire forme innovative di collaborazione tra settore privato profit e non profit, con particolare riferimento alle organizzazioni della società civile presenti nei Paesi partner, ai fini dello sviluppo dell'imprenditoria a livello locale con l'obiettivo di contribuire alla lotta alla povertà attraverso la creazione di lavoro e la crescita economica inclusiva

La base dati utilizzata per sviluppare quanto previsto dalla riforma PNRR M1C1-110 parte dalla struttura anagrafica del bilancio dello Stato, arricchita dalle caratteristiche/codifiche del bilancio di genere (si tratta delle 4 codifiche di genere illustrate nel capitolo precedente *1.2 Consuntivo: l'innovazione della circolare annuale per il 2022 e la classificazione delle spese secondo una prospettiva di genere*) e dalle codifiche secondo i 5 Pilastri dello sviluppo sostenibile che, a loro volta, costituiscono una sintesi delle attribuzioni analitiche secondo gli obiettivi e sub-obiettivi come declinati nelle tavole successive. La declinazione dei 5 pilastri secondo i sub-obiettivi non trova frequentemente un semplice e immediato riscontro con le unità gestionali di dettaglio del bilancio dello Stato, pur avendo definito alcuni principi di base di classificazione; questo vale anche per la codifica del bilancio di genere. Sono state, quindi, sviluppate diverse elaborazioni che hanno permesso di considerare una riduzione della base dati complessiva che porta a escludere alcune spese dall'esercizio classificatorio. Si tratta delle spese di personale e delle spese per alcune categorie che, nelle 4 codifiche del bilancio di genere, sono considerate a priori come neutrali: sono gli oneri relativi al debito pubblico (Rimborso delle passività finanziarie e Interessi passivi), i Trasferimenti al bilancio europeo (Risorse proprie Unione europea), le Poste correttive e compensative, le Acquisizioni di attività finanziarie⁷. Di seguito, si riporta lo stato dei piani gestionali del bilancio dello Stato che costituiscono l'unità elementare di analisi del bilancio di genere:

23.837	Totale PG del bilancio dello Stato
(4.346)	PG non attivi
= 19.491	Totale PG attivi
(4.225)	PG non associati
= 15.266	PG associati
(5.341)	PG con stanziamenti = 0
= 9.924	PG associati con stanziamenti > 0

La composizione della spesa statale complessiva, risultante dalle esclusioni di cui sopra, viene rappresentata nella successiva tavola 6, sia in valori assoluti sia in

⁷ Per semplificare sono state assunte tutte come neutrali anche se possono esserci somme residuali che possono essere classificate con codici diversi da "0 neutrale", come già avviene nel consuntivo.

composizione percentuale; le spese analizzate risultano essere in media triennale il 44,64 per cento del bilancio complessivo.

Tavola 6 – AS 926 - DDL bilancio 2024 – Stanziamenti di competenza in mln di euro, composizione percentuale della spesa e numerosità dei Piani gestionali attivi

AS 926 - DDL bilancio 2024	Stanziamenti di Competenza		
	2024	2025	2026
Categorie escluse	550.094,5	517.489,7	568.459,0
- di cui Debito pubblico (CE 9, 61)	425.584,3	400.756,7	453.786,1
- altro (CE 8, 10 e 31)	124.510,2	116.733,1	114.672,9
Spesa per il personale	110.694,7	111.181,2	110.072,0
Importi associati	554.360,6	527.372,4	505.230,1
Totale complessivo	1.215.149,8	1.156.043,3	1.183.761,1

AS 926 - DDL bilancio 2024	Stanziamenti di Competenza		
	2024	2025	2026
Categorie escluse	45,27%	44,76%	48,02%
Spesa per il personale	9,11%	9,62%	9,30%
Importi associati	45,62%	45,62%	42,68%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%

AS 926 - DDL bilancio 2024	Numero dei piani gestionali		
	2024	2025	2026
Categorie escluse	518	518	518
Spesa per il personale	3.707	3.707	3.707
Importi associati	15.266	15.266	15.266
Totale complessivo	19.491	19.491	19.491

Trattandosi, quindi, di una base dati molto analitica è stato ritenuto opportuno, per questo primo esercizio, procedere alla rappresentazione complessiva attraverso alcune tavole sintetiche che considerano l'intero orizzonte triennale del DLB 2024-2026 e di dettagliare maggiormente la situazione del 2024, primo anno della legge di bilancio. Preliminarmente si rappresenta la situazione a consuntivo 2022 delle riclassificazioni attuate sulla base dati della spesa del Bilancio di genere per dare una dimensione delle attività di analisi effettuate.

Confrontando per il 2022 le codifiche di partenza e quelle modificate dalle amministrazioni e poi considerate nella riclassificazione finale (dopo un successivo controllo di coerenza) risulta la situazione, esposta nella successiva tavola 7 che, escluse le celle evidenziate sulla diagonale principale, mostra come siano state modificate 5.291 classificazioni attribuite. Naturalmente, trattandosi di consuntivo 2022, la numerosità dei

piani gestionali attivi trattati è diversa da quella del bilancio di previsione 2024 dove sono stati esaminati 19.491 piani gestionali, rispetto ai 19.093 del 2022.

Tavola 7 – Consuntivo 2022: revisione delle codifiche del bilancio di genere

Numero di casi/PG modificati - BdG 2022	0	1	2	0*	Spesa per il personale	Totale complessivo	di cui casi modificati
0	2.895	3	17	1		2.916	21
1	12	92	3			107	15
2	20	6	364	2		392	28
0*	5.191	11	13	6.814	1	12.030	5.216
Spesa per il personale		9	2		3.637	3.648	11
Totale complessivo	8.118	121	399	6.817	3.638	19.093	5.291

La tavola 8 successiva riporta la distribuzione della spesa relativa ai 9.924 casi/PG associati, con importo diverso da 0 che sono compresi nel 15.266 PG della tavola 6 e che, per il 2024 ammontano a complessivi 554.360,59 milioni di euro.

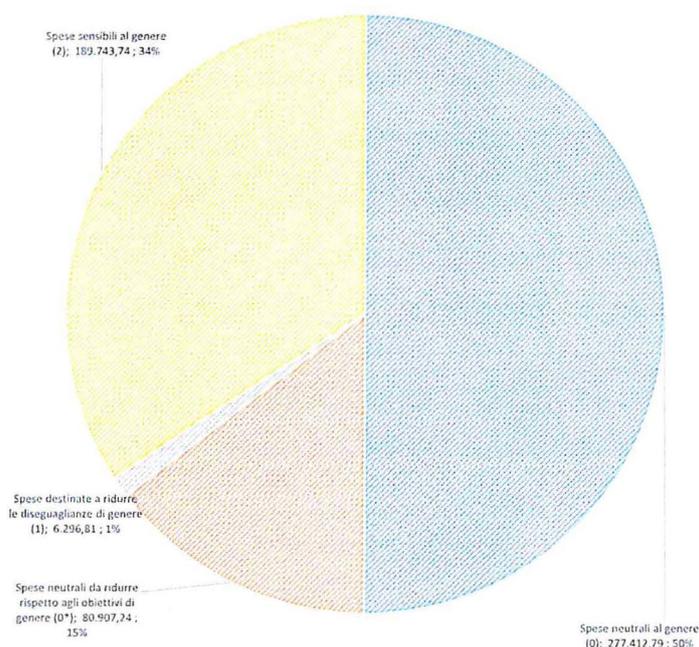
Tavola 8 - Spese riclassificate per genere per esercizio finanziario (importi associati in milioni di euro e in distribuzione percentuale)

AS 926 - DDL bilancio 2024 Spese riclassificate per genere - Importi associati	Stanziamenti di Competenza		
	2024	2025	2026
Spese neutrali al genere (0)	277.412,8	259.778,3	246.176,4
Spese destinate a ridurre le diseguglianze di genere (1)	6.296,8	5.709,8	5.679,6
Spese sensibili al genere (2)	189.743,7	188.939,3	181.014,1
Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	80.907,2	72.945,1	72.360,0
Totale complessivo	554.360,59	527.372,39	505.230,09

AS 926 - DDL bilancio 2024 Spese riclassificate per genere - Importi associati %	Stanziamenti di Competenza		
	2024	2025	2026
Spese neutrali al genere (0)	50,04%	49,26%	48,73%
Spese destinate a ridurre le diseguglianze di genere (1)	1,14%	1,08%	1,12%
Spese sensibili al genere (2)	34,23%	35,83%	35,83%
Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	14,59%	13,83%	14,32%
Totale complessivo	100%	100%	100%

AS 926 - DDL bilancio 2024 Spese riclassificate per genere - Importi associati per Stato di previsione	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)
2024	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74
2025	259.778,25	72.945,12	5.709,75	188.939,26
2026	246.176,41	72.360,00	5.679,57	181.014,11

Figura 3 - Spese riclassificate per genere per esercizio finanziario 2024 (importi associati in milioni di euro e in distribuzione percentuale)



2.2 - Procedura di assegnazione delle codifiche delle 5P al bilancio di genere dello Stato

Ai fini dell'attribuzione della spesa del capitolo/PG al Pilastro della sostenibilità (con i suoi successivi dettagli) e all'Agenda 2030, si è cercato di adottare una modalità omogenea di riclassificazione escludendo, per tutte le amministrazioni centrali, le spese non attribuibili direttamente a un target di riferimento. La mancata attribuzione di una corrispondenza tra la spesa (classificata per Missione, Programma, Azione, Capitolo, Piano gestionale) e uno dei sub-obiettivi per ciascuna P è quindi dipesa dalla non riconducibilità del contenuto della spesa, secondo le dimensioni di cui sopra, a un obiettivo/target di

riferimento. L'analisi della denominazione del capitolo-piano gestionale ha permesso, in generale, di lavorare alle attribuzioni di un sub-obiettivo, e laddove non è stato possibile per la scarsa informazione al livello del piano gestionale, è stato fatto ricorso alle caratteristiche anagrafiche secondo le finalità della spesa, analizzando la descrizione delle azioni dei capitoli di spesa.

Oltre alle esclusioni già richiamate (categorie economiche considerate neutrali e spese di personale), è stata esclusa la spesa riferita a capitoli/PG relativi a reiscrizione di residui perenti nei casi in cui la descrizione del Piano gestionale era generica e non riferibile direttamente all'obiettivo/target.

A titolo esemplificativo, sono di seguito richiamati alcuni casi per i vari ministeri.

Nel caso del Ministero della cultura le azioni sono state associate prevalentemente in maniera diretta al livello di massimo dettaglio dei Pilastri (i 5 pilastri dello sviluppo sostenibile, i 21 sub obiettivi e gli 80 target); per esempio l'azione *Acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario* è stata associata alle seguenti combinazioni di obiettivi e sub-obiettivi sotto *Prosperità (3_Creare_Comunità_e_Territori_Resilienti_per_Custodire_Paesaggi_e_Beni_Culturali)* e *Partnership (7_La_Salvaguardia_del_Patrimonio_Culturale_e_Naturale)*, così come le azioni che hanno in comune le seguenti missioni e gli altri livelli della classificazione per finalità:

Missione 021: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici;

Programma 019: Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale;

Azione 0002: Attuazione interventi di tutela del patrimonio culturale nel territorio.

- Missione 021: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programma 010: Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro

Azione 0003: Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario.

Missione 021: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici.

Programma 013: Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale

Azione 0004: Coordinamento e funzionamento del sistema museale.

Nel caso del Ministero delle Economia e delle Finanze, a titolo di esempio, si riporta l'associazione con il Pilastro *Prosperità (1_Finanziare_E_Promuovere_La_Ricerca_e_Innovazione_Sostenibili - 1.2_Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti e 2_Garantire_La_Piena_Occupazione_E_Formazione_Di_Qualità)*

Per il Ministero delle politiche agricole, sovranità alimentare e delle foreste è stata riscontrata una completa e piena attinenza con il pilastro *Partnership (5_Agricoltura_Sostenibile_e_Sicurezza_Alimentare)*

Per il Ministero delle imprese e del Made in Italy risultano diverse associazioni sui due Pilastri *Persone e Prosperità* come ad esempio: *Prosperità (1_Finanziare_E_Promuovere_La_Ricerca_e_Innovazione_Sostenibili)* e *Persone*

(2_Garantire_Le_Condizioni_Del_Capitale_umano e 2.1_Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -che ha come obiettivo principale la progettazione, realizzazione e coordinamento di interventi di politica del lavoro e sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e adeguatezza del sistema previdenziale, di politiche sociali, con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie- vede una associazione di una parte assai rilevante della propria spesa all'azione "Sostegno alle gestioni previdenziali" e al Pilastro *Persone* declinato negli obiettivi e sub-obiettivi (2_Garantire_Le_Condizioni_Del_Capitale_umano_2.2_Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale; 2_Garantire_Le_Condizioni_Del_Capitale_umano-2.2_Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale).

I capitoli e le attività istituzionali del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale riguardano quasi sempre il Pilastro *Prosperità*. Il Ministero ha capitoli complessi che rispecchiano un'attività multi-prioritaria e hanno una denominazione generica e dove, comunque, si fa il richiamo a Accordi internazionali, per cui, è stato necessario, per un'analisi più dettagliata, esaminare le leggi di autorizzazione dei capitoli/PG di spesa per poter verificare le finalità della spesa e al quale è stato associato il Pilastro *Prosperità* (1_Finanziare_E_Promuovere_La_Ricerca_e_Innovazione_Sostenibili).

Nel caso del Ministero dell'Interno, la maggior parte delle spese per attività istituzionali non sono riclassificabili in modo puntuale e possono essere riclassificate utilizzando come parametro di riferimento la descrizione delle azioni, in particolare in *Pace* (3_Assicurare_la_Legalità_e_la_Giustizia-Pace_3.1_Intensificare la lotta alla criminalità). Le spese relative al personale dei Vigili del fuoco sono stati riclassificate nei pilastri *Persone*, *Pianeta* e *Pace*: *Persone* (3_Promuovere_La_Salute_e_il_Benessere- *Persone*_3.1_Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico), *Pianeta* (1_Arrestare_La_Perdita_Di_Biodiversità- *Pianeta*_1.1_Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici), nel caso delle funzioni di pubblica sicurezza (Polizia e i Carabinieri) è stato associato il pilastro *Pace* (3_Assicurare_la_Legalità_e_la_Giustizia - 3.1_Intensificare la lotta alla criminalità, l'alternativa; 3_Assicurare_la_Legalità_e_la_Giustizia -3.3_Garantire la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario). Le spese di trasferimenti a enti locali sono state riclassificate nella *Priorità Partnership* (1_Governance_Diritti_e_Lotta_alle_Diseguaglianze - 1.2_Fornire sostegno alle istituzioni nazionali e locali, a reti sociali o d'interesse, ai sistemi di protezione sociale, anche mediante il ricorso ai sindacati e alle Organizzazioni della Società Civile).

L'attuale Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha come obiettivo principale la tutela dell'ambiente, per cui la *Priorità Pianeta* è stata associata a tutte le spese come quelle di beni e servizi, investimenti, etc. anche se i capitoli/PG non risultavano di immediata attribuzione; anche la Missione 018 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"- Programma 013 "Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino" – Azione 002 "Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate" , tipica del Ministero, porta alle medesime conclusioni. La maggior parte delle spese non riclassificabili puntualmente sono associate al Pilastro *Pianeta* (1_Arrestare_La_Perdita_Di_Biodiversità - 1.1_Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici) che si può

riferire alle attività istituzionali del Ministero. L'azione Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici è stata associata nella maggior parte dei capitoli alla priorità *Pianeta (1_Arrestare_La_Perdita_Di_Biodiversità - 1.1_Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici - 1.3_Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione - 1.4_Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura - 2_Garantire_La_Gestione_Sostenibile_Delle_Risorse_Naturali - 2.1_Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero).*

La riclassificazione delle spese del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile è stata di difficile associazione; molti capitoli del Ministero Infrastrutture sono riclassificati nel Pilastro *Prosperità*, in particolare *Prosperità (4_Decarbonizzare_Economia - 4.2_Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci)*; per gli altri non riclassificabili in modo preciso possono essere d'aiuto le azioni, altri potrebbero essere riclassificati in *Pianeta (1_Arrestare_La_Perdita_Di_Biodiversità-Pianeta - 1.1_Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici)*; *(2_Garantire_La_Gestione_Sostenibile_Delle_Risorse_Naturali - 2.1_Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero - 2.4_Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione)*; *(3_Creare_Comunità_e_Territori_Resilienti_per_Custodire_Paesaggi_e_Beni_Culturali - 3.2_Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti - 3.5_Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale)*; infine molte associazioni ai 5 Pilastri si sono basate sulla combinazione della classificazione per finalità della Missione 014 "Infrastrutture pubbliche e logistica" - Programma 010 "Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità" - Azione "Interventi di edilizia pubblica e riqualificazione del territorio"

Il Ministero dell'Università e della ricerca ha funzioni in materia di istruzione scolastica, universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica, di ricerca scientifica e tecnologica per cui le spese relative ai fondi alle Università sono state riclassificate in *Prosperità (2_Garantire_La_Piena_Occupazione_E_Formazione_Di_Qualità- 2.2_Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità 1_Finanziare_E_Promuovere_La_Ricerca_e_Innovazione_Sostenibili- Prosperità_ 1.1_Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo; le spese relative al sistema informativo sono state riclassificate in 1_Finanziare_E_Promuovere_La_Ricerca_e_Innovazione_Sostenibili-Prosperità; 1.2_Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti).*

Per quanto riguarda il Ministero della Giustizia, preposto a gestire l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia, i capitoli hanno unica e piena attinenza con il Pilastro *Pace (3_Assicurare_la_Legalità_e_la_Giustizia e come sub obiettivo - 3.3_Garantire la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario).*

Per il Ministero della Difesa, pur essendo una delle finalità del ministero (es: missioni di pace e le relative spese sostenute), per i capitoli/PG non si riscontra una piena attinenza con gli obiettivi o sub obiettivi indicati. La maggior parte delle spese riguarda il personale e gli acquisti di materiali o simili. Solo alcune spese sono state classificate in *Pace* ma non vi è alcun collegamento con i sub obiettivi, come ad esempio per il sub-obiettivo: *Assicurare_la_legalità_e_la_justizia.*

Le spese del Ministero della Salute sono riclassificate principalmente in *Partnership*: (3.3_Contrastare i fattori di rischio e l'impatto delle emergenze sanitarie: perfezionare meccanismi di allerta precoce e di prevenzione). Le somme che vengono trasferite a enti esterni, sia pubblici sia privati, come per esempio l'Istituto Superiore di Sanità, sono collocate sempre in *Partnership*: 3.5_Sostenere la ricerca scientifica, la promozione di una cultura della salute e della prevenzione. Molte spese possono essere classificate nel pilastro *Persone* (3.2 Diffondere stili di vita sana e rafforzare sistemi di prevenzione; 3.3_Garantire l'accesso ai servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali) pur non trovando la stessa piena corrispondenza con la descrizione del capitolo/PG come, invece, avviene nel caso dei trasferimenti sopra esemplificato.

La tavola 9 rappresenta la situazione dei casi/PG associati ai 5 Pilastri e ci permette di vedere che: a) sono presenti 12 casi/PG in cui è stato possibile associare 4 Pilastri a livello analitico e non è stata rinvenuta alcuna associazione attribuibile per 1 dei 5 pilastri; b) sono presenti 69 casi/PG in cui è stato possibile associare 3 Pilastri a livello analitico e non è stata rinvenuta alcuna associazione attribuibile per 2 dei 5 pilastri; sono presenti 437 casi/PG in cui è stato possibile associare 2 Pilastri a livello analitico e non è stata rinvenuta alcuna associazione attribuibile per 3 dei 5 pilastri; sono presenti 4.683 casi/PG in cui è stato possibile associare 1 Pilastri a livello analitico e non è stata rinvenuta alcuna associazione attribuibile per 4 dei 5 pilastri; si riscontrano, infine, 4.723 casi/PG per i quali non è stata riconosciuta nessuna associazione ai 5 Pilastri, almeno per questo primo esercizio di implementazione della riforma PNRR M1C1 – 110.

Tavola 9 – AS 926 - DDL bilancio 2024 – Numerosità dei PG associati sui 5 Pilastri

Casi di associazione con 1 5 pilastri	1	2	3	4	5	Totale complessivo
4	12					12
3		69				69
2			437			437
1				4.683		4.683
0					4.723	4.723
Totale complessivo	12	69	437	4.683	4.723	9.924

2.3 - Punti di forza e criticità

Per la prima implementazione della riforma PNRR M1C1 110 è stato adottato un approccio analitico per associare alla struttura del bilancio di genere le 5 P dello sviluppo sostenibile, secondo la loro massima disaggregazione che si sviluppa su 21 sub obiettivi e 90 target. Ne risulta quindi una molteplicità di possibili combinazioni così determinata:

- 4 codifiche per il bilancio di genere;
- 90 target (10 Persone+17 Prosperità + 8 Pace + 38 Partnership + 17 Pianeta);
- 2 associato/non associato per ciascun target;

determinando 180 combinazioni di codifiche, ossia il doppio dei target. In totale le possibili associazioni potrebbero essere $720^8 = 4BdG \times 90(\text{target}) \times 2(\text{target presente/target non presente})$, determinando una situazione conoscitiva della

⁸ 720 è il numero massimo delle possibili associazioni che potrebbero essere non tutte valorizzate.

rappresentazione delle 2 dimensioni (di genere e di sostenibilità) estremamente difficile da mostrare e da comprendere. Per rendere fruibile il lavoro fatto in questo primo esercizio è stato deciso di riassumere la dimensione di genere secondo le 4 codifiche (0, 1, 2, 0*) e la dimensione della sostenibilità secondo i 5 Pilastri (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati).

D'altra parte, va riconosciuto che la riforma PNRR chiede di associare due linguaggi profondamente diversi: quello del bilancio, prettamente contabile, e quello della sostenibilità, di tipo socioeconomico e non certo contabile. Da questo deriva sia la difficoltà nell'attribuzione delle codifiche sia la sua successiva sistematizzazione in vista di una adozione stabile, con parametri comuni, a tutti i Ministeri perché le attività delle amministrazioni possono essere assai diverse. Una riflessione in tale direzione richiederebbe, quindi, la valutazione di un possibile approccio che distingua tra amministrazioni produttrici di servizi pubblici direttamente prodotti e erogati (istruzione, difesa, ordine pubblico e sicurezza etc.) e amministrazioni che trasferiscono a soggetti pubblici e privati per alcune specifiche funzioni, come ad esempio la gestione dei sostegni al sistema economico. Altra integrazione, su cui riflettere, riguarda la metodologia da considerare per le spese di personale anche alla luce del trattamento di tale spesa secondo l'approccio già adottato per il bilancio di genere che prevede l'utilizzo delle percentuali di classificazione, secondo le 4 codifiche (0, 1, 2, 0*), delle altre spese del programma.

Per quanto riguarda le percentuali di ripartizione della spesa sulle 4 codifiche di genere, sono state utilizzate le percentuali di ripartizione dell'ultimo anno a consuntivo 2022, verificate anche con le Amministrazioni, mentre per il 2024 è stata elaborata direttamente l'analisi prevista dalla circolare che, da Circolare annuale a consuntivo, viene verificata anche con i riscontri delle Amministrazioni.

Una considerazione riguarda, infine, l'onerosità dell'affiancamento di tutte le classificazioni extra contabili al bilancio dello Stato qui trattate unitamente alle difficoltà dei diversi "linguaggi" sopra richiamate. Si potrebbe decidere, alla luce di quanto esposto in questo documento, di ragionare su semplificazioni individuando, per esempio, un unico Pilastro (quello presumibilmente prevalente) per ciascun Piano gestionale riducendo sensibilmente in tal modo le possibili combinazioni.

2.4 - Una visione delle dimensioni e dei dati risultanti

Dopo aver fornito la rappresentazione della spesa statale complessiva, articolata nelle tre tipologie di spesa per il personale, categorie escluse e importi associati, nonché la riclassificazione per genere relativa ai casi/PG associati, l'attività successiva è stata, quindi, quella di attribuire le spese dei singoli capitoli/PG ai Pilastri della sostenibilità. Tuttavia, come già premesso, le associazioni considerate tra le dimensioni del bilancio di genere secondo le 4 codifiche e i 5 Pilastri della sostenibilità non permetterebbero di avere una visione fruibile dell'intero insieme di dati; motivo per cui sono state predisposte una serie di tavole di associazione tra il bilancio di genere e 2 Pilastri di sostenibilità (Tavola 10), prevedendo un successivo dettaglio di associazione alla sola codifica (1) *Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere della spesa in previsione*, distribuita in tabelle a doppia entrata (Tavola 11) dei 2 Pilastri scelti a partire da Persona, che è il più rappresentativo per la materia trattata anche perché permette di rappresentare, tra i 17 Goal dello sviluppo sostenibile, il Goal 5 *Raggiungere l'uguaglianza di genere e emancipare tutte le donne e le ragazze*, il più vicino alle spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere, come definite nel Bilancio di genere.

Tavola 10: AS 926 – DDL Bilancio 2024, associazioni tra il Pilastro Persone e gli altri 4 Pilastri

Associazione tra i pilastri: Persone e Pianeta	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Persone (-)	246.298,61	79.516,85	167,36	18.364,50	344.347,32
Pianeta (-)	239.252,15	76.379,00	167,36	18.164,40	333.962,92
Pianeta (+)	7.046,46	3.137,85	-	200,10	10.384,40
Persone (+)	31.114,19	1.390,39	6.129,45	171.379,24	210.013,27
Pianeta (-)	31.033,56	716,74	6.127,07	171.378,29	209.255,66
Pianeta (+)	80,63	673,65	2,38	0,95	757,61
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Legenda: il segno (-) alla fine del Pilastro in esame significa che non è stata rinvenuta una associazione tra il Pilastro e i piani gestionali esaminati; quindi l'importo di 239.252,15 milioni -cella evidenziata in prima colonna, Spese neutrali al genere (0)- è la somma degli stanziamenti di competenza del bilancio sui PG che hanno la caratteristica di non essere stati associati né al pilastro Persone, né al pilastro Pianeta. Invece, l'importo di 6.129,45 milioni -cella evidenziata in terza colonna, Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere (1)- è la somma degli stanziamenti di competenza del bilancio sui PG che hanno la caratteristica di essere stati associati al pilastro Persone, di cui 6.127,07 milioni non al pilastro Pianeta e i rimanenti 2,38 associati al pilastro Pianeta.

Associazione tra i pilastri: Persone e Prosperità	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Persone (-)	246.298,61	79.516,85	167,36	18.364,50	344.347,32
Prosperità (-)	200.837,84	73.938,00	162,54	17.378,67	292.317,06
Prosperità (+)	45.460,76	5.578,85	4,82	985,83	52.030,26
Persone (+)	31.114,19	1.390,39	6.129,45	171.379,24	210.013,27
Prosperità (-)	30.959,13	1.065,33	5.929,30	168.869,15	206.822,90
Prosperità (+)	155,06	325,06	200,15	2.510,10	3.190,36
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Associazione tra i pilastri: Persone e Pace	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Persone (-)	246.298,61	79.516,85	167,36	18.364,50	344.347,32
Pace (-)	244.961,62	73.619,32	48,06	16.687,43	335.316,42
Pace (+)	1.336,99	5.897,54	119,30	1.677,07	9.030,90
Persone (+)	31.114,19	1.390,39	6.129,45	171.379,24	210.013,27
Pace (-)	30.617,33	1.348,13	5.771,88	171.250,98	208.988,33
Pace (+)	496,85	42,26	357,57	128,26	1.024,94
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Associazione tra i pilastri: Persone e Partnership	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Persone (-)	246.298,61	79.516,85	167,36	18.364,50	344.347,32
Partnership (-)	228.826,83	79.103,10	140,78	17.140,53	325.211,24
Partnership (+)	17.471,78	413,75	26,58	1.223,97	19.136,08
Persone (+)	31.114,19	1.390,39	6.129,45	171.379,24	210.013,27
Partnership (-)	29.346,13	1.171,84	5.588,69	169.757,36	205.864,01
Partnership (+)	1.768,06	218,54	540,77	1.621,88	4.149,25
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

In appendice sono riportate le associazioni tra gli altri 4 Pilastri, unitamente ad ulteriori tavole di dettaglio che mostrano la riclassificazione della spesa secondo una

prospettiva di genere per Categoria economica (Tavola A1), per Missione (Tavola A2), per Missione e Programma (Tavola A3) e per Stato di previsione (Tavola A4).

Nella successiva tavola 11 si illustra la distribuzione del Bilancio di previsione 2024, in valori assoluti, milioni di euro e distribuzione percentuale sul totale, delle (1) *Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere* delle associazioni tra il Pilastro *Persona* (nelle righe con la segnalazione di *assenza di associazione Persone (-)* e di *presenza Persone (+)*), e gli altri 4 Pilastri (nelle colonne: nella prima tavola *Partnership*, assente (-), presente (+)). Si osserva come il Pilastro *Persona* sia valorizzato al massimo in compresenza di corrispondenza con *Partnership* per un importo di spesa pari a 0,54 miliardi, mentre in assenza di corrispondenza vale 5,6 miliardi; una simile corrispondenza si verifica con il Pilastro *Pace* (presenza (+) per un importo di 0,36 miliardi, assenza (-) 5,8 miliardi).

Tavola 11: AS 926 – DDL Bilancio 2024, Spese dirette a ridurre le diseguaglianze di genere-corrispondenze tra il Pilastro Persone e gli altri 4 Pilastri

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Partnership	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Partnership (-)	Partnership (+)	Totale complessivo
Persone (-)	140,78	26,58	167,36
Persone (+)	5.588,69	540,77	6.129,45
Totale complessivo	5.729,47	567,35	6.296,81

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Partnership	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Partnership (-)	Partnership (+)	Totale complessivo
Persone (-)	2,24%	0,42%	2,66%
Persone (+)	88,75%	8,59%	97,34%
Totale complessivo	90,99%	9,01%	100,00%

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Pianeta	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Pianeta (-)	Pianeta (+)	Totale complessivo
Persone (-)	167,36	-	167,36
Persone (+)	6.127,07	2,38	6.129,45
Totale complessivo	6.294,43	2,38	6.296,81

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Pianeta	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Pianeta (-)	Pianeta (+)	Totale complessivo
Persone (-)	2,66%	0,00%	2,66%
Persone (+)	97,30%	0,04%	97,34%
Totale complessivo	99,96%	0,04%	100,00%

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Prosperità	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Prosperità (-)	Prosperità (+)	Totale complessivo
Persone (-)	162,54	4,82	167,36
Persone (+)	5.929,30	200,15	6.129,45
Totale complessivo	6.091,84	204,97	6.296,81

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Prosperità	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Prosperità (-)	Prosperità (+)	Totale complessivo
Persone (-)	2,58%	0,08%	2,66%
Persone (+)	94,16%	3,18%	97,34%
Totale complessivo	96,74%	3,26%	100,00%

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Pace	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Pace (-)	Pace (+)	Totale complessivo
Persone (-)	48,06	119,30	167,36
Persone (+)	5.771,88	357,57	6.129,45
Totale complessivo	5.819,94	476,87	6.296,81

Associazione tra i 2 pilastri: Persone e Pace	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)		
	Pace (-)	Pace (+)	Totale complessivo
Persone (-)	0,76%	1,89%	2,66%
Persone (+)	91,66%	5,68%	97,34%
Totale complessivo	92,43%	7,57%	100,00%

CAPITOLO 3 - Conclusioni

La previsione di un percorso partecipato tra le Amministrazioni centrali dello Stato, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e il Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'interazione attraverso un ruolo attivo nelle classificazioni sia del bilancio di genere sia degli obiettivi di sostenibilità, è fortemente auspicabile per raggiungere un obiettivo di miglioramento del sistema complessivo; questo dovrebbe fornire anche assicurazioni sulla qualità dei risultati e, soprattutto, sulla loro utilizzabilità a fini programmatici secondo un effettivo percorso di avvicinamento di gender mainstreaming.

Senza dubbio è fondamentale individuare, oltre alla sede più tecnica di gestione del processo da parte di RGS, anche una sede istituzionale di confronto sul tema e di incoraggiamento verso l'assunzione di effettivo impegno delle amministrazioni. In tale contesto, la proficua collaborazione con il DPO sulle tematiche del bilancio di genere e del mainstreaming di genere potrà essere utile per il pieno coinvolgimento delle Amministrazioni centrali dello Stato, prendendo ispirazione dall'avvio del Tavolo interistituzionale promosso dal DPO relativo alla "Rete nazionale del *mainstreaming* di genere" che coinvolge, attualmente, le autorità di gestione dei fondi comunitari; le attività che saranno realizzate in tale ambito potranno costituire un riferimento per l'avvio di un percorso che coinvolgerà nello specifico i Ministeri.

L'utilizzo da parte del decisore politico e istituzionale delle informazioni prodotte sarà fondamentale per un miglioramento della metodologia. Pur nelle difficoltà sopra richiamate, si evidenzia come l'associazione della dimensione della sostenibilità al bilancio di genere dovrebbe permettere anche di migliorare le informazioni quantitative sulla spesa, permettendo di evidenziare incroci dall'analisi multidimensionale che possono apparire incoerenti e richiedere ulteriori approfondimenti. Il percorso di miglioramento della classificazione della spesa e il suo utilizzo a fini decisionali potrà sicuramente migliorare la qualità della rappresentazione contabile.

Appendice

Tavola A1 – Spese secondo una prospettiva di genere per Categoria economica (milioni di euro)

Categoria Economica		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
01-REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2024	29.455,1	11.373,4	361,9	63.246,3	104.436,6
	2025	31.001,6	11.178,0	347,0	62.825,1	105.351,7
	2026	31.342,4	10.959,2	342,6	61.825,6	104.469,8
02-CONSUMI INTERMEDI	2024	3.847,6	996,9	12,7	10.212,4	15.069,6
	2025	3.609,9	981,2	12,6	9.895,6	14.499,2
	2026	3.458,5	942,9	12,3	9.790,4	14.204,2
03-IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2024	1.025,2	733,3	22,3	3.756,4	5.537,1
	2025	1.001,5	667,3	21,1	3.549,3	5.239,2
	2026	924,4	650,8	19,9	3.470,2	5.065,3
04-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2024	187.735,7	180.280,8	5.966,4	138,8	374.121,7
	2025	175.141,9	184.026,8	5.379,6	115,6	364.663,9
	2026	172.003,4	176.262,2	5.156,0	107,5	353.529,0
05-TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2024	2.063,9	1.522,7	41,9	6.275,8	9.904,4
	2025	2.051,4	1.499,2	41,9	6.262,7	9.855,3
	2026	2.036,5	1.489,4	41,9	6.273,4	9.841,1
06-TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	2024	783,7	737,4	10,8	8.423,0	9.954,9
	2025	895,1	733,0	10,8	7.794,3	9.433,1
	2026	766,6	744,5	10,8	7.019,8	8.541,8
07-TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	2024	293,5	47,3	-	1.177,9	1.518,8
	2025	297,4	47,3	-	1.113,2	1.458,0
	2026	300,3	49,8	-	1.269,7	1.619,8
08-RISORSE PROPRIE UE	2024	20.160,0	-	-	-	20.160,0
	2025	23.160,0	-	-	-	23.160,0
	2026	24.060,0	-	-	-	24.060,0
09-INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2024	96.916,8	-	-	-	96.916,8
	2025	106.861,2	-	-	-	106.861,2
	2026	112.546,1	-	-	-	112.546,1
10-RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2024	99.232,7	-	-	-	99.232,7
	2025	91.524,2	-	-	-	91.524,2
	2026	89.056,2	-	-	-	89.056,2
12-ALTRE USCITE CORRENTI	2024	75,8	-	-	4.929,8	5.005,6
	2025	75,7	-	-	3.178,8	3.254,5
	2026	75,1	-	-	3.178,8	3.253,9
13-FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	2024	8.886,8	5.235,0	50,0	303,8	14.475,7
	2025	8.103,8	1.049,9	50,0	278,4	9.482,1
	2026	7.609,7	1.041,0	50,0	206,4	8.907,1
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	2024	450.476,8	200.926,7	6.466,0	98.464,2	756.333,7
	2025	443.723,7	200.182,7	5.863,0	95.012,9	744.782,4
	2026	444.179,3	192.139,8	5.633,5	93.141,7	735.094,2

(segue) Tavola A1 – Spese secondo una prospettiva di genere per Categoria economica (milioni di euro)

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
21-INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	2024	7.223,0	277,2	0,5	4.506,8	12.007,6
	2025	7.067,0	273,6	0,3	3.514,7	10.855,6
	2026	6.822,9	228,6	0,3	2.720,7	9.772,5
22-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2024	41.885,2	291,8	200,0	353,5	42.730,5
	2025	42.577,3	297,8	200,0	352,5	43.427,6
	2026	38.482,9	230,3	400,0	352,5	39.465,6
23-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	2024	18.261,0	71,1	5,7	41.860,8	60.198,6
	2025	15.073,2	15,1	6,0	37.080,4	52.174,7
	2026	9.371,0	15,1	-	38.240,4	47.626,6
24-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2024	62,0	282,0	-	62,2	406,2
	2025	22,0	10,0	-	42,9	74,9
	2026	22,0	-	-	42,8	64,8
25-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	2024	430,4	-	-	452,7	883,1
	2025	437,1	-	-	89,9	527,0
	2026	446,6	-	-	89,9	536,5
26-ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2024	4.547,8	-	-	-	4.547,8
	2025	3.186,8	-	-	-	3.186,8
	2026	3.428,1	-	-	-	3.428,1
27-FONDI DA RIPARTIRE IN CONTO CAPITALE	2024	1.831,8	-	-	2.425,2	4.257,1
	2025	1.674,4	-	-	3.395,5	5.069,9
	2026	1.785,0	-	-	3.191,1	4.976,1
31-ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2024	4.633,7	77,3	340,7	65,8	5.117,5
	2025	1.584,3	49,3	335,2	80,2	2.048,9
	2026	1.122,0	49,3	335,2	50,2	1.556,7
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2024	78.874,9	999,5	547,0	49.727,0	130.148,5
	2025	71.622,1	645,8	541,5	44.556,0	117.365,4
	2026	61.480,5	523,3	735,6	44.687,5	107.426,8
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE						
61-RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	2024	328.667,6	-	-	-	328.667,6
	2025	293.895,5	-	-	-	293.895,5
	2026	341.240,0	-	-	-	341.240,0
TOTALE TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	2024	328.667,6	-	-	-	328.667,6
	2025	293.895,5	-	-	-	293.895,5
	2026	341.240,0	-	-	-	341.240,0
TOTALE COMPLESSIVO	2024	858.019,2	201.926,2	7.013,1	148.191,2	1.215.149,8
	2025	809.241,3	200.828,5	6.404,6	139.568,9	1.156.043,3
	2026	846.899,8	192.663,0	6.369,0	137.829,2	1.183.761,1

Tavola A2 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione (milioni di euro)

Missione		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
01-Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2024	3.059,0	5,4	0,6	-	3.064,9
	2025	3.049,6	5,4	0,6	-	3.055,6
	2026	2.769,5	5,4	0,6	-	2.775,4
02-Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2024	81,0	63,6	16,6	712,9	874,1
	2025	78,6	61,9	16,3	691,1	847,9
	2026	78,7	61,0	16,3	577,7	733,6
03-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	2024	138.016,1	9.079,6	200,6	106,8	147.403,1
	2025	136.971,6	9.308,8	200,6	141,1	146.622,1
	2026	135.245,7	9.635,8	400,6	78,0	145.360,0
04-L'Italia in Europa e nel mondo	2024	28.541,9	144,3	666,6	3.173,7	32.526,6
	2025	31.669,5	115,9	677,8	3.067,0	35.530,3
	2026	35.628,8	118,4	703,4	3.171,1	39.621,7
05-Difesa e sicurezza del territorio	2024	17.733,9	612,5	15,8	10.630,7	28.992,9
	2025	16.326,0	600,9	15,7	10.509,7	27.452,2
	2026	15.902,1	585,8	15,1	10.546,3	27.049,3
06-Giustizia	2024	598,8	630,3	120,9	10.080,8	11.430,9
	2025	603,1	609,2	121,5	9.874,5	11.208,3
	2026	603,3	574,2	118,6	9.213,1	10.509,2
07-Ordine pubblico e sicurezza	2024	3.351,7	-	35,4	9.556,9	12.944,0
	2025	3.326,3	-	35,3	9.270,1	12.631,8
	2026	3.268,5	-	34,9	8.996,1	12.299,6
08-Soccorso civile	2024	2.722,7	1,4	0,1	3.087,1	5.811,4
	2025	1.799,8	-	0,1	2.983,3	4.783,2
	2026	2.147,9	-	0,1	2.815,4	4.963,4
09-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2024	1.668,7	656,4	0,6	138,7	2.464,3
	2025	1.382,4	6,2	1,3	106,6	1.496,5
	2026	1.100,8	6,2	0,3	31,6	1.138,9
10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2024	1.014,1	200,3	-	0,4	1.214,8
	2025	818,2	0,3	-	0,4	818,9
	2026	827,7	0,3	-	0,3	828,3
11-Competitività e sviluppo delle imprese	2024	20.139,3	63,6	5,6	43.446,4	63.654,9
	2025	15.211,4	13,6	5,2	37.887,1	53.117,3
	2026	9.487,3	13,6	0,2	41.007,2	50.508,4
12-Regolazione dei mercati	2024	58,0	-	-	26,1	84,1
	2025	57,4	-	-	25,9	83,2
	2026	22,6	-	-	24,5	47,1
13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	2024	9.722,9	1,4	0,0	7.725,8	17.450,1
	2025	8.822,7	1,4	0,0	8.752,8	17.576,9
	2026	8.115,8	1,4	0,0	5.925,1	14.042,3
14-Infrastrutture pubbliche e logistica	2024	5.563,1	-	-	2.695,1	8.258,2
	2025	5.365,5	-	-	1.893,9	7.259,4
	2026	5.420,5	-	-	2.109,0	7.529,6
15-Comunicazioni	2024	1.046,1	1,0	-	275,9	1.323,1
	2025	699,7	1,0	-	275,3	976,0
	2026	638,2	0,1	-	269,3	907,5
16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	2024	266,9	-	-	228,0	495,0
	2025	231,4	-	-	239,2	470,6
	2026	232,5	-	-	217,6	450,1
17-Ricerca e innovazione	2024	4.723,0	142,1	0,1	153,3	5.018,5
	2025	4.826,4	142,1	0,1	152,3	5.120,9
	2026	4.733,1	142,1	0,1	125,5	5.000,8

(segue) Tavola A2 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione (milioni di euro)

Missione		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2024	2.511,2	-	1,5	568,5	3.081,2
	2025	2.358,9	-	1,6	584,8	2.945,2
	2026	2.346,5	-	1,6	582,2	2.930,4
19-Casa e assetto urbanistico	2024	178,8	287,3	-	396,8	862,9
	2025	203,4	15,3	-	396,9	615,6
	2026	174,7	5,3	-	386,9	566,9
20-Tutela della salute	2024	1.688,0	111,7	113,3	35,4	1.948,4
	2025	1.513,0	111,6	113,3	35,2	1.773,2
	2026	1.447,0	110,7	113,4	35,6	1.706,7
21-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	2024	732,8	190,8	-	2.353,9	3.277,5
	2025	763,5	194,7	-	2.212,0	3.170,3
	2026	583,4	194,8	-	2.244,7	3.022,9
22-Istruzione scolastica	2024	4.702,9	12.699,4	163,8	34.523,2	52.089,3
	2025	4.280,5	12.224,5	147,5	33.082,9	49.735,5
	2026	4.387,0	11.953,5	144,3	32.253,4	48.738,2
23-Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	2024	10.377,7	992,3	4,8	23,7	11.398,4
	2025	10.390,8	1.053,1	4,8	23,7	11.472,3
	2026	10.370,7	728,5	4,8	23,7	11.127,7
24-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	1.082,1	58.724,7	3.000,8	13,4	62.820,9
	2025	1.065,5	60.025,8	3.123,9	9,5	64.224,7
	2026	1.054,5	61.562,1	3.239,8	9,0	65.865,4
25-Politiche previdenziali	2024	23.491,9	106.676,1	2.553,6	2.407,3	135.128,9
	2025	11.301,4	109.933,1	1.827,1	2.408,2	125.469,7
	2026	9.825,8	100.803,6	1.461,9	2.407,9	114.499,2
26-Politiche per il lavoro	2024	14.170,0	3.480,0	62,5	39,1	17.751,5
	2025	14.560,6	3.324,5	62,4	23,1	17.970,6
	2026	14.496,7	3.063,1	62,4	14,7	17.636,9
27-Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2024	4,3	1.942,1	-	1.300,2	3.246,6
	2025	4,2	1.925,3	-	1.272,5	3.202,0
	2026	3,8	1.830,2	-	1.262,1	3.096,2
28-Sviluppo e riequilibrio territoriale	2024	13.683,7	-	-	-	13.683,7
	2025	15.139,0	-	-	-	15.139,0
	2026	9.098,1	-	-	-	9.098,1
29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	2024	114.239,2	57,8	40,7	4.567,4	118.905,2
	2025	106.481,2	57,7	40,8	4.594,9	111.174,6
	2026	104.027,6	57,7	41,9	4.712,4	108.839,6
30-Giovani e sport	2024	911,9	0,9	0,0	-	912,8
	2025	898,4	0,9	0,0	-	899,3
	2026	879,9	0,9	0,0	-	880,8
31-Turismo	2024	76,3	8,9	-	259,1	344,3
	2025	71,6	2,9	-	254,8	329,4
	2026	59,6	2,9	-	162,8	225,3
32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2024	2.804,5	85,9	9,0	1.459,1	4.358,5
	2025	2.609,2	85,9	8,8	1.440,5	4.144,4
	2026	2.502,8	92,3	8,7	1.319,9	3.923,7
33-Fondi da ripartire	2024	10.739,2	5.066,5	-	8.205,6	24.011,4
	2025	12.986,3	1.006,4	-	7.359,5	21.352,2
	2026	13.028,4	1.113,2	-	7.306,2	21.447,7
34-Debito pubblico	2024	418.317,6	-	-	-	418.317,6
	2025	393.374,4	-	-	-	393.374,4
	2026	446.390,2	-	-	-	446.390,2
TOTALE COMPLESSIVO	2024	858.019,2	201.926,2	7.013,1	148.191,2	1.215.149,8
	2025	809.241,3	200.828,5	6.404,6	139.568,9	1.156.043,3
	2026	846.899,8	192.663,0	6.369,0	137.829,2	1.183.761,1

Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
01-Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2024	3.059,0	5,4	0,6	-	3.064,9
	2025	3.049,6	5,4	0,6	-	3.055,6
	2026	2.769,5	5,4	0,6	-	2.775,4
01-Organismi costituzionali	2024	1.752,6	-	-	-	1.752,6
	2025	1.761,0	-	-	-	1.761,0
	2026	1.767,3	-	-	-	1.767,3
03-Presidenza del Consiglio dei Ministri	2024	1.306,4	5,4	0,6	-	1.312,3
	2025	1.288,7	5,4	0,6	-	1.294,6
	2026	1.002,1	5,4	0,6	-	1.008,1
02-Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2024	81,0	63,6	16,6	712,9	874,1
	2025	78,6	61,9	16,3	691,1	847,9
	2026	78,7	61,0	16,3	577,7	733,6
02-Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo	2024	81,0	63,6	16,6	712,9	874,1
	2025	78,6	61,9	16,3	691,1	847,9
	2026	78,7	61,0	16,3	577,7	733,6
03-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	2024	138.016,1	9.079,6	200,6	106,8	147.403,1
	2025	136.971,6	9.308,8	200,6	141,1	146.622,1
	2026	135.245,7	9.635,8	400,6	78,0	145.360,0
01-Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	2024	2.522,4	-	-	-	2.522,4
	2025	2.621,7	-	-	-	2.621,7
	2026	2.635,7	-	-	-	2.635,7
05-Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	2024	38.459,2	-	-	-	38.459,2
	2025	37.948,4	-	-	-	37.948,4
	2026	38.343,4	-	-	-	38.343,4
06-Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	2024	79.369,4	9.076,0	-	-	88.445,4
	2025	79.436,3	9.305,0	-	-	88.741,3
	2026	77.029,5	9.632,0	-	-	86.661,5
07-Rapporti finanziari con Enti territoriali	2024	2.800,8	-	-	-	2.800,8
	2025	2.399,7	-	-	-	2.399,7
	2026	2.536,2	-	-	-	2.536,2
08-Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	2024	3,3	3,3	0,5	31,5	38,6
	2025	3,4	3,4	0,5	31,6	38,9
	2026	3,4	3,5	0,5	31,8	39,1
09-Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	2024	3,7	-	-	73,0	76,7
	2025	3,5	-	-	107,2	110,7
	2026	3,5	-	-	43,9	47,5
10-Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	2024	14.857,3	0,3	200,1	2,3	15.060,0
	2025	14.558,6	0,3	200,1	2,3	14.761,2
	2026	14.694,0	0,3	400,1	2,3	15.096,7

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le disuguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
04-L'Italia in Europa e nel mondo	2024	28.541,9	144,3	666,6	3.173,7	32.526,6
	2025	31.669,5	115,9	677,8	3.067,0	35.530,3
	2026	35.628,8	118,4	703,4	3.171,1	39.621,7
01-Protocollo internazionale	2024	-	-	-	7,2	7,2
	2025	-	-	-	7,5	7,5
	2026	-	-	-	7,5	7,5
02-Cooperazione allo sviluppo	2024	318,6	24,7	325,8	272,1	941,0
	2025	332,8	24,7	342,4	161,0	860,9
	2026	354,5	24,7	368,0	310,2	1.057,5
04-Cooperazione economica e relazioni internazionali	2024	2,8	0,3	-	36,6	39,7
	2025	2,8	0,3	-	38,8	42,0
	2026	2,8	0,3	-	37,5	40,6
06-Promozione della pace e sicurezza internazionale	2024	0,0	0,3	0,2	692,7	693,2
	2025	0,0	0,3	0,2	749,1	749,6
	2026	0,0	0,3	0,2	754,1	754,6
07-Integrazione europea	2024	0,4	-	-	34,9	35,3
	2025	0,4	-	-	30,0	30,4
	2026	0,4	-	-	30,2	30,6
08-Italiani nel mondo e politiche migratorie	2024	0,2	-	-	70,3	70,4
	2025	0,2	-	-	70,8	70,9
	2026	0,2	-	-	70,9	71,1
10-Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	2024	28.028,8	-	-	961,1	28.989,9
	2025	31.147,1	-	-	933,9	32.081,0
	2026	35.085,2	-	-	921,0	36.006,2
11-Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	2024	146,6	104,8	340,7	58,6	650,8
	2025	141,5	76,8	335,2	56,1	609,6
	2026	141,5	79,3	335,2	56,1	612,1
12-Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	2024	-	-	-	124,5	124,5
	2025	-	-	-	100,1	100,1
	2026	-	-	-	91,5	91,5
13-Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	2024	15,3	-	-	758,7	774,0
	2025	15,4	-	-	760,1	775,5
	2026	14,8	-	-	733,4	748,2
14-Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	2024	-	-	-	19,5	19,5
	2025	-	-	-	20,0	20,0
	2026	-	-	-	19,8	19,8
17-Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	2024	-	-	-	4,4	4,4
	2025	-	-	-	4,4	4,4
	2026	-	-	-	4,6	4,6
18-Diplomazia pubblica e culturale	2024	29,2	14,2	-	133,2	176,6
	2025	29,3	13,8	-	135,1	178,2
	2026	29,3	13,8	-	134,3	177,5
05-Difesa e sicurezza del territorio	2024	17.733,9	612,5	15,8	10.630,7	28.992,9
	2025	16.326,0	600,9	15,7	10.509,7	27.452,2
	2026	15.902,1	585,8	15,1	10.546,3	27.049,3
01-Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	2024	486,6	224,4	11,4	6.497,7	7.220,1
	2025	480,1	241,1	11,3	6.592,8	7.325,3
	2026	471,9	224,1	10,6	6.597,5	7.304,0
02-Approntamento e impiego delle forze terrestri	2024	5.556,5	92,5	-	222,7	5.871,8
	2025	5.396,6	91,0	-	219,1	5.706,6
	2026	5.421,7	91,4	-	220,1	5.733,2
03-Approntamento e impiego delle forze marittime	2024	1.987,2	223,7	0,0	99,1	2.310,0
	2025	1.979,9	197,7	0,0	99,9	2.277,5
	2026	1.986,1	198,2	0,0	100,3	2.284,7
04-Approntamento e impiego delle forze aeree	2024	88,0	43,7	-	2.729,2	2.860,9
	2025	87,7	43,3	-	2.627,8	2.758,9
	2026	87,6	43,3	-	2.623,1	2.754,0
06-Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	2024	7.963,3	4,5	0,7	44,5	8.013,0
	2025	7.999,3	4,6	0,7	44,7	8.049,3
	2026	7.850,9	4,6	0,7	44,8	7.901,0
08-Missioni internazionali	2024	1.569,2	-	-	-	1.569,2
	2025	300,0	-	-	-	300,0
	2026	-	-	-	-	-
09-Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa	2024	83,1	23,7	3,7	1.037,4	1.147,9
	2025	82,4	23,2	3,7	925,5	1.034,7
	2026	83,9	24,2	3,8	960,5	1.072,4

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)						
Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	ridurre le diseguaglianze di genere	ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
06-Giustizia	2024	598,8	630,3	120,9	10.080,8	11.430,9
	2025	603,1	609,2	121,5	9.874,5	11.208,3
	2026	603,3	574,2	118,6	9.213,1	10.509,2
01-Amministrazione penitenziaria	2024	145,6	522,7	120,8	2.556,7	3.345,8
	2025	145,9	501,5	121,4	2.528,6	3.297,4
	2026	144,1	468,1	118,5	2.477,4	3.208,1
02-Giustizia civile e penale	2024	86,2	26,7	-	5.229,5	5.342,4
	2025	86,6	26,8	-	5.084,3	5.197,7
	2026	80,2	24,8	-	4.598,0	4.703,0
03-Giustizia minorile e di comunita'	2024	29,7	80,9	-	313,2	423,9
	2025	29,8	81,0	-	322,7	433,5
	2026	30,0	81,3	-	305,0	416,3
05-Giustizia tributaria	2024	109,5	-	-	93,1	202,5
	2025	112,5	-	-	90,3	202,8
	2026	120,4	-	-	89,8	210,2
06-Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	2024	2,5	-	0,1	1.541,7	1.544,4
	2025	2,6	-	0,1	1.534,9	1.537,6
	2026	2,6	-	0,1	1.524,8	1.527,6
07-Giustizia amministrativa	2024	192,9	-	-	-	192,9
	2025	193,4	-	-	-	193,4
	2026	193,7	-	-	-	193,7
08-Autogoverno della magistratura	2024	32,3	-	-	-	32,3
	2025	32,3	-	-	-	32,3
	2026	32,3	-	-	-	32,3
11-Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione	2024	-	-	-	346,7	346,7
	2025	-	-	-	313,6	313,6
	2026	-	-	-	218,0	218,0
07-Ordine pubblico e sicurezza	2024	3.351,7	-	35,4	9.556,9	12.944,0
	2025	3.326,3	-	35,3	9.270,1	12.631,8
	2026	3.268,5	-	34,9	8.996,1	12.299,6
04-Sicurezza democratica	2024	410,1	-	-	709,3	1.119,5
	2025	426,1	-	-	724,3	1.150,5
	2026	436,1	-	-	724,2	1.160,4
05-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza interna e esterna del Paese	2024	1.757,6	-	16,1	34,9	1.808,6
	2025	1.716,7	-	16,1	34,9	1.767,8
	2026	1.646,5	-	15,7	34,1	1.696,3
07-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	2024	842,2	-	-	71,5	913,8
	2025	862,2	-	-	74,1	936,4
	2026	884,6	-	-	76,1	960,7
08-Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	2024	277,3	-	19,3	7.690,3	7.986,9
	2025	256,9	-	19,3	7.383,8	7.659,9
	2026	256,3	-	19,2	7.192,0	7.467,4
09-Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	2024	-	-	-	468,9	468,9
	2025	-	-	-	484,3	484,3
	2026	-	-	-	445,1	445,1
10-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	2024	64,5	-	-	582,0	646,4
	2025	64,3	-	-	568,7	633,0
	2026	45,0	-	-	524,6	569,6
08-Soccorso civile	2024	2.722,7	1,4	0,1	3.087,1	5.811,4
	2025	1.799,8	-	0,1	2.983,3	4.783,2
	2026	2.147,9	-	0,1	2.815,4	4.963,4
02-Gestione del sistema nazionale di difesa civile	2024	-	-	-	8,3	8,3
	2025	-	-	-	8,1	8,1
	2026	-	-	-	6,9	6,9
03-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	2024	92,2	-	0,1	2.937,0	3.029,3
	2025	92,3	-	0,1	2.840,5	2.932,9
	2026	91,2	-	0,1	2.673,8	2.765,2
04-Interventi per pubbliche calamita'	2024	1.530,5	1,4	-	141,8	1.673,7
	2025	1.103,3	-	-	134,7	1.238,0
	2026	1.452,4	-	-	134,7	1.587,0
05-Protezione civile	2024	1.100,1	-	-	-	1.100,1
	2025	604,2	-	-	-	604,2
	2026	604,3	-	-	-	604,3

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
09-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2024	1.668,7	656,4	0,6	138,7	2.464,3
	2025	1.382,4	6,2	1,3	106,6	1.496,5
	2026	1.100,8	6,2	0,3	31,6	1.138,9
02-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	2024	664,0	655,3	0,6	107,5	1.427,4
	2025	512,9	5,3	1,2	77,5	596,9
	2026	374,8	5,2	0,2	2,4	382,8
05-Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	2024	65,5	0,8	-	3,8	70,1
	2025	59,7	0,8	-	3,8	64,3
	2026	57,2	0,8	-	3,8	61,8
06-Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	2024	939,2	0,2	0,1	27,3	966,8
	2025	809,7	0,2	0,1	25,3	835,2
	2026	668,8	0,2	0,1	25,3	694,3
10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2024	1.014,1	200,3	-	0,4	1.214,8
	2025	818,2	0,3	-	0,4	818,9
	2026	827,7	0,3	-	0,3	828,3
07-Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico	2024	646,6	200,3	-	0,4	847,3
	2025	509,7	0,3	-	0,4	510,4
	2026	460,3	0,3	-	0,3	460,9
08-Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse	2024	367,5	-	-	-	367,5
	2025	308,5	-	-	-	308,5
	2026	367,4	-	-	-	367,4
11-Competitività e sviluppo delle imprese	2024	20.139,3	63,6	5,6	43.446,4	63.654,9
	2025	15.211,4	13,6	5,2	37.887,1	53.117,3
	2026	9.487,3	13,6	0,2	41.007,2	50.508,4
05-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	2024	5.237,8	0,5	0,1	640,7	5.879,1
	2025	4.213,8	0,5	0,1	1.030,7	5.245,1
	2026	2.381,9	0,5	0,1	1.030,7	3.413,2
06-Vigilanza sul sistema cooperativo e sulle società	2024	2,6	-	-	17,3	19,9
	2025	2,6	-	-	17,0	19,6
	2026	2,5	-	-	16,9	19,5
07-Incentivazione del sistema produttivo	2024	8.776,2	50,1	5,5	12,2	8.844,1
	2025	6.620,1	0,1	5,1	132,2	6.757,5
	2026	2.719,5	0,1	0,1	131,7	2.851,3
08-Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	2024	3.827,9	-	-	60,0	3.887,9
	2025	1.818,7	-	-	60,0	1.878,7
	2026	1.804,9	-	-	59,5	1.864,4
09-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	2024	-	13,0	-	42.618,6	42.631,6
	2025	-	13,0	-	36.544,6	36.557,6
	2026	-	13,0	-	39.666,5	39.679,5
10-Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	2024	4,0	-	-	86,0	89,9
	2025	3,9	-	-	90,6	94,5
	2026	3,9	-	-	90,7	94,6
11-Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese e la comunicazione	2024	0,6	-	-	11,4	11,9
	2025	0,6	-	-	11,8	12,4
	2026	0,6	-	-	11,1	11,7
12-Riconversione industriale e grandi filiere produttive	2024	2.290,1	-	0,0	0,2	2.290,3
	2025	2.551,7	-	0,0	0,2	2.551,9
	2026	2.574,0	-	0,0	0,2	2.574,2
12-Regolazione dei mercati	2024	58,0	-	-	26,1	84,1
	2025	57,4	-	-	25,9	83,2
	2026	22,6	-	-	24,5	47,1
04-Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	2024	58,0	-	-	26,1	84,1
	2025	57,4	-	-	25,9	83,2
	2026	22,6	-	-	24,5	47,1

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
13-Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	2024	9.722,9	1,4	0,0	7.725,8	17.450,1
	2025	8.822,7	1,4	0,0	8.752,8	17.576,9
	2026	8.115,8	1,4	0,0	5.925,1	14.042,3
01-Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	2024	260,6	1,4	-	67,3	329,3
	2025	232,9	1,4	-	65,7	300,0
	2026	231,6	1,3	-	60,1	293,0
02-Autotrasporto ed intermodalita'	2024	167,7	-	-	126,1	293,8
	2025	21,1	-	-	304,0	325,1
	2026	70,8	-	-	294,0	364,8
04-Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	2024	21,9	-	-	41,3	63,2
	2025	21,9	-	-	41,4	63,3
	2026	16,0	-	-	41,5	57,4
05-Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	2024	126,8	0,0	-	1.125,9	1.252,7
	2025	88,5	0,0	-	989,0	1.077,5
	2026	46,6	0,0	-	961,4	1.008,0
06-Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	2024	8.246,1	-	0,0	130,7	8.376,8
	2025	7.741,6	-	0,0	151,9	7.893,6
	2026	7.380,1	-	0,0	186,9	7.567,0
08-Sostegno allo sviluppo del trasporto	2024	4,4	-	-	5.766,6	5.771,0
	2025	4,4	-	-	6.761,6	6.766,0
	2026	4,4	-	-	3.992,7	3.997,1
09-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	2024	895,4	-	-	467,9	1.363,2
	2025	712,2	-	-	439,2	1.151,4
	2026	366,4	-	-	388,6	755,0
14-Infrastrutture pubbliche e logistica	2024	5.563,1	-	-	2.695,1	8.258,2
	2025	5.365,5	-	-	1.893,9	7.259,4
	2026	5.420,5	-	-	2.109,0	7.529,6
05-Sistemi idrici e idraulici	2024	334,0	-	-	5,4	339,4
	2025	397,1	-	-	5,6	402,7
	2026	309,2	-	-	6,0	315,2
08-Opere pubbliche e infrastrutture	2024	940,0	-	-	-	940,0
	2025	1.235,0	-	-	-	1.235,0
	2026	1.145,0	-	-	-	1.145,0
09-Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	2024	1,1	-	-	9,7	10,8
	2025	1,1	-	-	9,9	11,0
	2026	1,2	-	-	10,3	11,5
10-Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	2024	1.023,8	-	-	885,0	1.908,8
	2025	312,1	-	-	399,9	712,0
	2026	186,6	-	-	338,0	524,6
11-Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	2024	3.264,2	-	-	1.795,1	5.059,2
	2025	3.420,2	-	-	1.478,5	4.898,7
	2026	3.778,5	-	-	1.754,7	5.533,2
15-Comunicazioni	2024	1.046,1	1,0	-	275,9	1.323,1
	2025	699,7	1,0	-	275,3	976,0
	2026	638,2	0,1	-	269,3	907,5
03-Servizi postali	2024	-	-	-	262,4	262,4
	2025	-	-	-	262,4	262,4
	2026	-	-	-	262,4	262,4
04-Sostegno al pluralismo dell'informazione	2024	251,5	-	-	-	251,5
	2025	255,5	-	-	-	255,5
	2026	318,7	-	-	-	318,7
05-Pianificazione, regolamentazione tecnica e valorizzazione dello spettro radio	2024	13,4	-	-	0,9	14,3
	2025	13,6	-	-	0,4	14,0
	2026	13,2	-	-	0,4	13,6
08-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	2024	733,4	1,0	-	6,7	741,1
	2025	385,6	1,0	-	6,7	393,4
	2026	263,0	0,1	-	0,8	263,9
09-Attivita' territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	2024	47,8	-	-	5,9	53,7
	2025	45,0	-	-	5,8	50,8
	2026	43,3	-	-	5,7	48,9
16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	2024	266,9	-	-	228,0	495,0
	2025	231,4	-	-	239,2	470,6
	2026	232,5	-	-	217,6	450,1
05-Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	2024	266,9	-	-	228,0	495,0
	2025	231,4	-	-	239,2	470,6
	2026	232,5	-	-	217,6	450,1

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
17-Ricerca e innovazione	2024	4.723,0	142,1	0,1	153,3	5.018,5
	2025	4.826,4	142,1	0,1	152,3	5.120,9
	2026	4.733,1	142,1	0,1	125,5	5.000,8
04-Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attivita' culturali	2024	3,1	1,7	0,0	124,9	129,7
	2025	3,1	1,7	0,0	123,8	128,6
	2026	3,1	1,7	0,0	124,0	128,8
15-Ricerca di base e applicata	2024	1.770,8	140,3	-	-	1.911,1
	2025	1.616,8	140,3	-	-	1.757,1
	2026	1.626,8	140,3	-	-	1.767,1
18-Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della societa' dell'informazione	2024	9,7	-	-	0,2	9,9
	2025	9,6	-	-	0,2	9,8
	2026	9,4	-	-	0,2	9,6
20-Ricerca per il settore della sanita' pubblica	2024	343,2	0,1	0,1	1,2	344,5
	2025	544,8	0,1	0,1	1,1	546,1
	2026	466,4	0,1	0,1	1,2	467,7
21-Ricerca per il settore zooprofilattico	2024	34,1	-	-	-	34,1
	2025	34,1	-	-	-	34,1
	2026	34,1	-	-	-	34,1
22-Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	2024	2.562,2	-	0,0	27,1	2.589,3
	2025	2.618,1	-	0,0	27,2	2.645,3
	2026	2.593,3	-	0,0	0,2	2.593,5
18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2024	2.511,2	-	1,5	568,5	3.081,2
	2025	2.358,9	-	1,6	584,8	2.945,2
	2026	2.346,5	-	1,6	582,2	2.930,4
08-Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	2024	19,2	-	-	-	19,2
	2025	19,2	-	-	-	19,2
	2026	19,2	-	-	-	19,2
12-Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico	2024	724,8	-	-	23,2	748,0
	2025	545,5	-	-	32,9	578,4
	2026	535,5	-	-	50,1	585,6
13-Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino	2024	319,4	-	-	5,1	324,4
	2025	296,3	-	-	1,2	297,5
	2026	273,3	-	-	0,1	273,4
14-Sostegno allo sviluppo sostenibile	2024	37,0	-	-	-	37,0
	2025	32,0	-	-	-	32,0
	2026	32,0	-	-	-	32,0
15-Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile	2024	37,1	-	-	10,4	47,4
	2025	13,3	-	-	10,3	23,6
	2026	17,9	-	-	0,1	17,9
17-Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	2024	2,7	-	1,5	497,0	501,2
	2025	2,8	-	1,6	508,5	512,9
	2026	2,8	-	1,6	519,2	523,6
18-Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali	2024	50,5	-	-	-	50,5
	2025	50,3	-	-	-	50,3
	2026	50,6	-	-	-	50,6
19-Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche	2024	108,3	-	-	3,4	111,7
	2025	137,6	-	-	2,7	140,3
	2026	100,2	-	-	0,1	100,3
20-Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica	2024	946,8	-	0,0	4,4	951,2
	2025	954,1	-	0,0	4,4	958,4
	2026	963,6	-	0,0	0,1	963,7
21-Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento	2024	265,6	-	-	3,4	269,0
	2025	308,0	-	-	3,3	311,3
	2026	351,4	-	-	0,1	351,5
22-Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente	2024	-	-	-	21,6	21,6
	2025	-	-	-	21,4	21,4
	2026	-	-	-	12,5	12,5
19-Casa e assetto urbanistico	2024	178,8	287,3	-	396,8	862,9
	2025	203,4	15,3	-	396,9	615,6
	2026	174,7	5,3	-	386,9	566,9
01-Politiche abitative e riqualificazione periferie	2024	70,0	282,0	-	-	352,0
	2025	70,0	10,0	-	-	80,0
	2026	70,0	-	-	-	70,0
02-Politiche abitative, urbane e territoriali	2024	108,8	5,3	-	396,8	510,9
	2025	133,4	5,3	-	396,9	535,6
	2026	104,7	5,3	-	386,9	496,9

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
20-Tutela della salute	2024	1.688,0	111,7	113,3	35,4	1.948,4
	2025	1.513,0	111,6	113,3	35,2	1.773,2
	2026	1.447,0	110,7	113,4	35,6	1.706,7
01-Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	2024	211,7	18,2	65,6	13,6	309,1
	2025	135,8	18,2	65,6	13,5	233,1
	2026	89,5	18,3	65,6	13,7	187,0
02-Sanita' pubblica veterinaria	2024	37,1	-	-	7,5	44,6
	2025	37,2	-	-	7,5	44,7
	2026	41,7	-	-	7,5	49,2
03-Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	2024	517,0	89,1	0,1	5,9	612,1
	2025	424,1	89,1	0,1	5,9	519,3
	2026	399,2	89,1	0,1	6,0	494,4
04-Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	2024	9,9	-	-	4,5	14,3
	2025	9,7	-	-	4,5	14,2
	2026	9,9	-	-	4,6	14,4
05-Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	2024	12,0	-	-	0,6	12,6
	2025	12,0	-	-	0,6	12,6
	2026	12,0	-	-	0,6	12,6
06-Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria e attivita' e coordinamento in ambito internazionale	2024	28,4	0,0	0,3	0,4	29,1
	2025	28,4	0,0	0,3	0,4	29,1
	2026	28,5	0,0	0,3	0,4	29,2
07-Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	2024	808,7	0,0	42,0	0,7	851,4
	2025	805,7	0,0	42,0	0,7	848,3
	2026	805,8	0,0	42,0	0,7	848,5
08-Sicurezza degli alimenti e nutrizione	2024	15,0	4,3	5,3	-	24,7
	2025	15,0	4,3	5,3	-	24,6
	2026	15,2	3,3	5,3	-	23,9
09-Attivita' consultiva per la tutela della salute	2024	2,4	-	-	1,6	3,9
	2025	2,2	-	-	1,5	3,7
	2026	2,2	-	-	1,4	3,5
10-Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	2024	24,9	-	-	0,8	25,6
	2025	21,8	-	-	0,8	22,5
	2026	21,8	-	-	0,8	22,6
11-Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	2024	12,0	-	-	-	12,0
	2025	12,1	-	-	-	12,1
	2026	12,3	-	-	-	12,3
12-Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	2024	8,9	-	-	-	8,9
	2025	8,9	-	-	-	8,9
	2026	9,0	-	-	-	9,0

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2024	732,8	190,8	-	2.353,9	3.277,5
	2025	763,5	194,7	-	2.212,0	3.170,3
	2026	583,4	194,8	-	2.244,7	3.022,9
02-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	2024	396,7	-	-	78,1	474,8
	2025	395,7	-	-	74,6	470,3
	2026	396,9	-	-	74,9	471,8
05-Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	2024	-	-	-	9,1	9,1
	2025	-	-	-	9,1	9,1
	2026	-	-	-	9,1	9,1
06-Tutela dei beni archeologici	2024	2,4	-	-	65,6	68,0
	2025	2,4	-	-	64,0	66,4
	2026	2,3	-	-	60,5	62,7
09-Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	2024	-	-	-	162,9	162,9
	2025	-	-	-	151,6	151,6
	2026	-	-	-	139,9	139,9
10-Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	2024	3,6	1,3	-	93,9	98,8
	2025	3,6	1,3	-	90,2	95,1
	2026	3,6	1,3	-	87,5	92,3
12-Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	2024	12,6	-	-	134,9	147,5
	2025	12,5	-	-	132,2	144,7
	2026	12,4	-	-	126,7	139,1
13-Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	2024	11,2	3,7	-	421,2	436,1
	2025	11,0	3,6	-	414,1	428,8
	2026	10,6	3,5	-	401,4	415,5
14-Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	2024	281,0	-	-	295,2	576,2
	2025	321,6	-	-	290,2	611,8
	2026	143,9	-	-	313,1	457,1
15-Tutela del patrimonio culturale	2024	15,1	185,8	-	484,1	685,0
	2025	8,0	189,8	-	380,9	578,6
	2026	4,9	190,0	-	426,5	621,4
16-Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	2024	10,3	-	-	24,2	34,5
	2025	8,7	-	-	23,3	32,0
	2026	8,8	-	-	23,4	32,2
18-Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	2024	0,0	-	-	550,9	550,9
	2025	0,0	-	-	549,5	549,6
	2026	0,0	-	-	549,6	549,6
19-Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale	2024	-	-	-	22,7	22,7
	2025	-	-	-	22,4	22,4
	2026	-	-	-	22,1	22,1
20-Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze	2024	-	-	-	11,0	11,0
	2025	-	-	-	10,0	10,0
	2026	-	-	-	10,0	10,0

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
22-Istruzione scolastica	2024	4.702,9	12.699,4	163,8	34.523,2	52.089,3
	2025	4.280,5	12.224,5	147,5	33.082,9	49.735,5
	2026	4.387,0	11.953,5	144,3	32.253,4	48.738,2
01-Programmazione e coordinamento dell'istruzione	2024	163,4	391,8	-	911,4	1.466,6
	2025	156,2	382,8	-	871,5	1.410,5
	2026	155,7	395,6	-	868,5	1.419,8
08-Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica	2024	1.460,3	187,9	2,1	122,6	1.772,9
	2025	1.207,5	187,9	2,1	74,8	1.472,2
	2026	1.386,9	189,8	2,2	77,6	1.656,4
09-Istituzioni scolastiche non statali	2024	-	704,0	-	-	704,0
	2025	-	704,0	-	-	704,0
	2026	-	716,5	-	-	716,5
15-Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale	2024	48,4	0,0	-	3,1	51,5
	2025	48,4	0,0	-	3,1	51,5
	2026	48,4	0,0	-	3,1	51,5
16-Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	2024	58,6	4,2	-	154,3	217,1
	2025	33,2	4,2	-	155,9	193,4
	2026	33,3	4,3	-	158,1	195,8
17-Istruzione del primo ciclo	2024	1.888,7	7.127,7	-	23.329,1	32.345,5
	2025	1.860,6	7.059,1	-	22.982,3	31.902,0
	2026	1.810,7	6.839,0	-	22.367,7	31.017,4
18-Istruzione del secondo ciclo	2024	1.083,3	3.905,3	161,7	9.972,5	15.122,8
	2025	974,4	3.542,4	145,5	8.967,0	13.629,2
	2026	951,7	3.443,9	142,1	8.758,7	13.298,4
19-Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	2024	0,3	378,5	-	30,1	408,9
	2025	0,3	344,1	-	28,2	372,6
	2026	0,3	364,5	-	19,6	384,3
23-Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	2024	10.377,7	992,3	4,8	23,7	11.398,4
	2025	10.390,8	1.053,1	4,8	23,7	11.472,3
	2026	10.370,7	728,5	4,8	23,7	11.127,7
01-Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore	2024	131,7	701,8	-	5,0	838,5
	2025	127,4	738,9	-	5,0	871,4
	2026	39,3	414,3	-	5,0	458,7
02-Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	2024	648,2	42,9	-	9,5	700,5
	2025	655,3	43,1	-	9,5	707,9
	2026	666,5	43,1	-	9,5	719,0
03-Sistema universitario e formazione post-universitaria	2024	9.332,3	247,5	4,8	0,0	9.584,5
	2025	9.324,8	271,0	4,8	0,0	9.600,7
	2026	9.382,0	271,0	4,8	0,0	9.657,9
04-Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca	2024	12,2	-	-	-	12,2
	2025	12,3	-	-	-	12,3
	2026	12,4	-	-	-	12,4
05-Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale	2024	253,4	0,0	-	9,2	262,6
	2025	270,9	0,0	-	9,2	280,1
	2026	270,6	0,0	-	9,2	279,8

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
24-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	1.082,1	58.724,7	3.000,8	13,4	62.820,9
	2025	1.065,5	60.025,8	3.123,9	9,5	64.224,7
	2026	1.054,5	61.562,1	3.239,8	9,0	65.865,4
02-Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilita' sociale delle imprese e delle organizzazioni	2024	92,8	-	-	10,4	103,2
	2025	89,8	-	-	6,6	96,5
	2026	89,6	-	-	6,2	95,8
05-Famiglia, pari opportunita' e situazioni di disagio	2024	29,1	264,4	217,3	-	510,8
	2025	25,7	262,5	216,2	-	504,4
	2026	25,7	261,5	216,2	-	503,4
06-Garanzia dei diritti dei cittadini	2024	145,5	-	-	1,8	147,3
	2025	134,9	-	-	1,7	136,7
	2026	124,6	-	-	1,6	126,3
11-Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	2024	545,4	-	-	-	545,4
	2025	545,4	-	-	-	545,4
	2026	544,6	-	-	-	544,6
12-Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	2024	224,0	58.300,6	2.783,5	1,2	61.309,3
	2025	224,0	59.603,6	2.907,7	1,2	62.736,4
	2026	224,0	61.140,9	3.023,6	1,2	64.389,6
13-Sostegno al reddito tramite la carta acquisti	2024	-	159,7	-	-	159,7
	2025	-	159,7	-	-	159,7
	2026	-	159,7	-	-	159,7
14-Tutela della privacy	2024	45,3	-	-	-	45,3
	2025	45,6	-	-	-	45,6
	2026	45,9	-	-	-	45,9
25-Politiche previdenziali	2024	23.491,9	106.676,1	2.553,6	2.407,3	135.128,9
	2025	11.301,4	109.933,1	1.827,1	2.408,2	125.469,7
	2026	9.825,8	100.803,6	1.461,9	2.407,9	114.499,2
02-Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	2024	9.036,2	-	-	2.405,7	11.441,8
	2025	9.043,5	-	-	2.405,7	11.449,2
	2026	9.049,9	-	-	2.405,4	11.455,4
03-Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	2024	14.455,7	106.676,1	2.553,6	1,6	123.687,0
	2025	2.257,9	109.933,1	1.827,1	2,5	114.020,5
	2026	775,8	100.803,6	1.461,9	2,5	103.043,8
26-Politiche per il lavoro	2024	14.170,0	3.480,0	62,5	39,1	17.751,5
	2025	14.560,6	3.324,5	62,4	23,1	17.970,6
	2026	14.496,7	3.063,1	62,4	14,7	17.636,9
06-Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	2024	13.397,8	0,1	0,0	0,1	13.397,9
	2025	13.786,5	0,1	0,0	0,1	13.786,7
	2026	13.720,9	0,1	0,0	0,1	13.721,1
07-Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	2024	30,5	-	-	3,2	33,7
	2025	30,5	-	-	3,2	33,7
	2026	30,5	-	-	3,2	33,7
08-Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	2024	61,7	-	49,7	5,0	116,5
	2025	61,7	-	49,7	5,0	116,4
	2026	61,7	-	49,7	5,0	116,5
09-Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	2024	452,6	-	-	-	452,6
	2025	452,9	-	-	-	452,9
	2026	452,9	-	-	-	452,9
10-Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	2024	29,0	2.249,6	0,1	6,1	2.284,8
	2025	29,0	2.094,1	0,1	6,3	2.129,6
	2026	29,0	1.832,7	0,1	6,4	1.868,2
11-Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2024	166,5	1.215,2	12,6	24,7	1.419,0
	2025	168,2	1.215,2	12,6	8,5	1.404,5
	2026	169,9	1.215,2	12,6	0,0	1.397,8
12-Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro, logistica e servizi di comunicazione istituzionale	2024	31,8	15,1	0,0	-	46,9
	2025	31,7	15,1	0,0	-	46,8
	2026	31,6	15,1	0,0	-	46,7

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
27-Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2024	4,3	1.942,1	-	1.300,2	3.246,6
	2025	4,2	1.925,3	-	1.272,5	3.202,0
	2026	3,8	1.830,2	-	1.262,1	3.096,2
02-Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	2024	4,0	1.931,6	-	221,1	2.156,7
	2025	3,9	1.915,0	-	193,4	2.112,2
	2026	3,5	1.820,2	-	183,0	2.006,7
06-Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	2024	0,3	10,4	-	2,2	12,8
	2025	0,3	10,3	-	2,2	12,8
	2026	0,3	10,1	-	2,2	12,5
07-Rapporti con le confessioni religiose	2024	-	-	-	1.077,0	1.077,0
	2025	-	-	-	1.077,0	1.077,0
	2026	-	-	-	1.077,0	1.077,0
28-Sviluppo e riequilibrio territoriale	2024	13.683,7	-	-	-	13.683,7
	2025	15.139,0	-	-	-	15.139,0
	2026	9.098,1	-	-	-	9.098,1
04-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	2024	13.683,7	-	-	-	13.683,7
	2025	15.139,0	-	-	-	15.139,0
	2026	9.098,1	-	-	-	9.098,1
29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	2024	114.239,2	57,8	40,7	4.567,4	118.905,2
	2025	106.481,2	57,7	40,8	4.594,9	111.174,6
	2026	104.027,6	57,7	41,9	4.712,4	108.839,6
01-Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità'	2024	729,2	-	-	333,7	1.062,9
	2025	809,9	-	-	315,7	1.125,6
	2026	819,5	-	-	301,2	1.120,7
03-Prevenzione e repressione delle violazioni di natura economico-finanziaria	2024	3.014,9	-	38,6	91,4	3.144,9
	2025	2.941,3	-	38,6	91,5	3.071,5
	2026	3.007,1	-	39,8	94,6	3.141,5
04-Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	2024	24,7	0,2	1,0	5,4	31,4
	2025	24,5	0,2	1,0	5,2	30,9
	2026	24,3	0,1	1,0	4,6	30,1
05-Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	2024	97.052,7	57,3	-	3.106,2	100.216,2
	2025	88.914,2	57,3	-	3.106,2	92.077,7
	2026	86.481,6	57,3	-	3.311,2	89.850,1
06-Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	2024	118,0	0,3	-	17,7	135,9
	2025	102,5	0,3	-	17,5	120,3
	2026	89,1	0,3	-	17,2	106,6
07-Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	2024	198,2	-	1,1	310,5	509,8
	2025	203,5	-	1,1	338,3	542,8
	2026	207,0	-	1,1	295,2	503,3
08-Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	2024	151,4	-	-	68,9	220,3
	2025	148,3	-	-	67,3	215,5
	2026	145,3	-	-	65,7	211,0
09-Servizi finanziari e monetazione	2024	147,6	-	-	59,8	207,3
	2025	71,3	-	-	59,8	131,1
	2026	71,3	-	-	59,8	131,0
10-Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	2024	7.173,0	-	-	573,9	7.746,9
	2025	7.581,3	-	-	593,5	8.174,8
	2026	7.477,5	-	-	563,1	8.040,6
11-Giurisdizione e controllo dei conti pubblici	2024	329,5	-	-	-	329,5
	2025	334,4	-	-	-	334,4
	2026	354,8	-	-	-	354,8
12-Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria	2024	5.300,0	-	-	-	5.300,0
	2025	5.350,0	-	-	-	5.350,0
	2026	5.350,0	-	-	-	5.350,0

(segue) Tavola A3 – Spese secondo una prospettiva di genere per Missione e Programma (milioni di euro)

Missione Programma		Spese neutrali al genere	Spese sensibili al genere	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere	Totale
30-Giovani e sport	2024	911,9	0,9	0,0	-	912,8
	2025	898,4	0,9	0,0	-	899,3
	2026	879,9	0,9	0,0	-	880,8
01-Attività ricreative e sport	2024	692,2	0,9	0,0	-	693,1
	2025	693,6	0,9	0,0	-	694,5
	2026	676,0	0,9	0,0	-	677,0
02-Incentivazione e sostegno alla gioventù	2024	219,8	-	-	-	219,8
	2025	204,8	-	-	-	204,8
	2026	203,8	-	-	-	203,8
31-Turismo	2024	76,3	8,9	-	259,1	344,3
	2025	71,6	2,9	-	254,8	329,4
	2026	59,6	2,9	-	162,8	225,3
02-Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo	2024	0,5	8,8	-	151,4	160,7
	2025	0,5	2,8	-	132,2	135,5
	2026	0,5	2,8	-	57,2	60,6
03-Programmazione delle politiche turistiche nazionali	2024	-	-	-	9,3	9,3
	2025	-	-	-	4,2	4,2
	2026	-	-	-	4,2	4,2
04-Promozione dell'offerta turistica italiana	2024	75,8	0,0	-	98,5	174,3
	2025	71,1	0,0	-	118,5	189,6
	2026	59,1	0,0	-	101,4	160,5
32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2024	2.804,5	85,9	9,0	1.459,1	4.358,5
	2025	2.609,2	85,9	8,8	1.440,5	4.144,4
	2026	2.502,8	92,3	8,7	1.319,9	3.923,7
02-Indirizzo politico	2024	257,8	1,3	-	347,2	606,4
	2025	175,0	1,3	-	350,3	526,6
	2026	179,6	1,4	-	255,8	436,8
03-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	2024	1.256,1	12,9	9,0	834,8	2.112,8
	2025	1.170,4	13,0	8,8	810,9	2.003,1
	2026	1.056,2	12,9	8,7	773,1	1.851,0
04-Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	2024	846,7	0,0	-	4,7	851,4
	2025	821,6	0,0	-	4,6	826,3
	2026	766,3	0,0	-	4,6	771,0
05-Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	2024	9,6	36,2	-	172,5	218,3
	2025	9,6	36,2	-	174,7	220,5
	2026	9,8	36,8	-	177,2	223,8
06-Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	2024	344,5	35,3	-	98,7	478,5
	2025	343,9	35,3	-	98,7	477,9
	2026	406,0	41,1	-	107,8	555,0
07-Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale	2024	89,8	-	-	1,3	91,1
	2025	88,6	-	-	1,3	89,9
	2026	84,8	-	-	1,3	86,1
33-Fondi da ripartire	2024	10.739,2	5.066,5	-	8.205,6	24.011,4
	2025	12.986,3	1.006,4	-	7.359,5	21.352,2
	2026	13.028,4	1.113,2	-	7.306,2	21.447,7
01-Fondi da assegnare	2024	7.348,4	5.066,5	-	5.998,4	18.413,3
	2025	9.428,0	1.006,4	-	5.211,6	15.646,1
	2026	9.512,6	1.113,2	-	5.219,3	15.845,0
02-Fondi di riserva e speciali	2024	3.390,9	-	-	2.207,3	5.598,1
	2025	3.558,3	-	-	2.147,9	5.706,2
	2026	3.515,8	-	-	2.086,9	5.602,7
34-Debito pubblico	2024	418.317,6	-	-	-	418.317,6
	2025	393.374,4	-	-	-	393.374,4
	2026	446.390,2	-	-	-	446.390,2
01-Oneri per il servizio del debito statale	2024	91.125,2	-	-	-	91.125,2
	2025	101.033,6	-	-	-	101.033,6
	2026	106.779,5	-	-	-	106.779,5
02-Rimborsi del debito statale	2024	327.192,5	-	-	-	327.192,5
	2025	292.340,8	-	-	-	292.340,8
	2026	339.610,7	-	-	-	339.610,7
TOTALE COMPLESSIVO	2024	858.019,2	201.926,2	7.013,1	148.191,2	1.215.149,8
	2025	809.241,3	200.828,5	6.404,6	139.568,9	1.156.043,3
	2026	846.899,8	192.663,0	6.369,0	137.829,2	1.183.761,1

Tavola A4 – AS 926 – DDL Bilancio 2024 Riclassificazione di genere - Stanziamenti di competenza per stato di previsione (Importi associati in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità) – milioni di euro

AS 926 - DDL bilancio 2024 Spese riclassificate per genere - Importi associati per Stato di previsione	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
2024	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59
2 - Economia e Finanze (MEF)	172.785,26	62.749,55	223,26	14.658,98	250.417,05
3 - Imprese (MIMIT)	15.912,94	822,93	5,57	51,37	16.792,81
4 - Lavoro (MLPS)	28.922,30	42,63	5.398,26	168.461,03	202.824,21
5 - Giustizia	87,80	3.613,40	7,50	297,62	4.006,31
6 - MAECI	609,27	1.586,24	325,93	34,32	2.555,77
7 - Istruzione e merito (MIM)	1.580,64	289,30	2,44	1.927,47	3.799,85
8 - Interno	14.978,62	3.322,67	212,01	1.953,01	20.466,31
9 - Ambiente (MASE)	2.568,41	62,93	0,23	200,10	2.831,66
10 - Infrastrutture (MIT)	14.496,01	4.983,72	0,21	5,13	19.485,06
11 - Università e ricerca (MUR)	12.362,75	40,93	4,77	951,69	13.360,14
12 - Difesa	8.730,94	1.173,60	4,29	243,71	10.152,54
13 - Agricoltura (MASAF)	1.639,62	136,87	0,80	654,90	2.432,19
14 - Cultura (MIC)	698,86	1.833,07	0,00	187,67	2.719,61
15 - Salute	1.966,47	8,00	111,55	108,40	2.194,43
16 - Turismo	72,90	241,40	-	8,34	322,64
2025	259.778,25	72.945,12	5.709,75	188.939,26	527.372,39
2 - Economia e Finanze (MEF)	172.432,57	56.163,50	222,15	10.333,76	239.151,98
3 - Imprese (MIMIT)	13.042,86	1.323,65	5,11	1,37	14.372,99
4 - Lavoro (MLPS)	17.107,44	23,80	4.795,92	172.865,46	194.792,62
5 - Giustizia	87,78	3.380,83	7,50	274,91	3.751,01
6 - MAECI	587,64	1.471,61	342,52	33,84	2.435,61
7 - Istruzione e merito (MIM)	1.302,32	232,76	2,37	1.935,81	3.473,26
8 - Interno	14.680,58	2.960,96	212,01	1.936,72	19.790,27
9 - Ambiente (MASE)	2.225,42	58,74	0,16	0,10	2.284,42
10 - Infrastrutture (MIT)	13.144,99	4.241,30	0,21	5,13	17.391,63
11 - Università e ricerca (MUR)	12.432,69	41,03	4,79	1.012,49	13.491,00
12 - Difesa	8.577,89	1.026,15	4,06	232,36	9.840,46
13 - Agricoltura (MASAF)	1.358,58	106,10	1,42	4,90	1.470,99
14 - Cultura (MIC)	737,18	1.688,41	0,00	191,67	2.617,27
15 - Salute	1.992,09	6,00	111,55	108,40	2.218,05
16 - Turismo	68,22	220,27	-	2,34	290,82
2026	246.176,41	72.360,00	5.679,57	181.014,11	505.230,09
2 - Economia e Finanze (MEF)	166.956,59	56.494,64	222,14	10.737,25	234.410,63
3 - Imprese (MIMIT)	7.672,37	1.305,68	0,07	0,39	8.978,51
4 - Lavoro (MLPS)	15.553,37	14,82	4.546,61	165.011,57	185.126,38
5 - Giustizia	87,78	3.060,01	7,51	248,35	3.403,64
6 - MAECI	610,49	1.586,96	368,16	33,84	2.599,45
7 - Istruzione e merito (MIM)	1.481,91	228,39	2,49	1.925,96	3.638,76
8 - Interno	14.806,05	2.328,71	412,00	1.840,88	19.387,64
9 - Ambiente (MASE)	2.220,88	50,00	0,20	0,10	2.271,18
10 - Infrastrutture (MIT)	12.558,95	4.351,68	0,21	5,13	16.915,96
11 - Università e ricerca (MUR)	12.379,71	14,03	4,81	687,91	13.086,46
12 - Difesa	8.307,96	1.009,45	3,35	216,13	9.536,89
13 - Agricoltura (MASAF)	1.078,23	27,95	0,46	4,90	1.111,54
14 - Cultura (MIC)	557,75	1.723,48	0,00	191,95	2.473,18
15 - Salute	1.848,10	6,00	111,55	107,40	2.073,06
16 - Turismo	56,26	158,20	-	2,34	216,80

Tavola A5 – AS 926 – DDL Bilancio 2024, associazioni tra i 4 Pilastri successivi a Persone

Associazione tra i pilastri: Pianeta e Prosperità	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Pianeta (-)	270.285,71	77.095,74	6.294,43	189.542,70	543.218,58
Prosperità (-)	225.032,36	71.424,01	6.089,46	186.046,77	488.592,60
Prosperità (+)	45.253,35	5.671,73	204,97	3.495,92	54.625,98
Pianeta (+)	7.127,08	3.811,50	2,38	201,05	11.142,01
Prosperità (-)	6.764,61	3.579,32	2,38	201,05	10.547,36
Prosperità (+)	362,47	232,17	-	-	594,65
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Associazione tra i pilastri: Pianeta e Pace	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Pianeta (-)	270.285,71	77.095,74	6.294,43	189.542,70	543.218,58
Pace (-)	268.471,99	71.169,51	5.817,56	187.737,36	533.196,42
Pace (+)	1.813,72	5.926,24	476,87	1.805,33	10.022,16
Pianeta (+)	7.127,08	3.811,50	2,38	201,05	11.142,01
Pace (-)	7.106,96	3.797,94	2,38	201,05	11.108,33
Pace (+)	20,12	13,56	-	-	33,67
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Associazione tra i pilastri: Pianeta e Partnership	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Pianeta (-)	270.285,71	77.095,74	6.294,43	189.542,70	543.218,58
Partnership (-)	251.157,26	76.464,71	5.729,12	186.697,79	520.048,88
Partnership (+)	19.128,45	631,03	565,31	2.844,91	23.169,70
Pianeta (+)	7.127,08	3.811,50	2,38	201,05	11.142,01
Partnership (-)	7.015,70	3.810,24	0,35	200,10	11.026,38
Partnership (+)	111,39	1,26	2,04	0,95	115,63
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Associazione tra i pilastri: Prosperità e Pace	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Prosperità (-)	231.796,97	75.003,33	6.091,84	186.247,82	499.139,96
Pace (-)	229.967,05	69.068,46	5.615,12	184.444,79	489.095,41
Pace (+)	1.829,92	5.934,87	476,72	1.803,03	10.044,55
Prosperità (+)	45.615,82	5.903,91	204,97	3.495,92	55.220,62
Pace (-)	45.611,90	5.898,99	204,82	3.493,62	55.209,34
Pace (+)	3,92	4,92	0,15	2,30	11,29
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Associazione tra i pilastri: Prosperità e Partnership	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le diseguglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Prosperità (-)	231.796,97	75.003,33	6.091,84	186.247,82	499.139,96
Partnership (-)	212.623,84	74.411,45	5.724,65	183.726,14	476.486,08
Partnership (+)	19.173,12	591,88	367,20	2.521,68	22.653,88
Prosperità (+)	45.615,82	5.903,91	204,97	3.495,92	55.220,62
Partnership (-)	45.549,11	5.863,49	4,82	3.171,75	54.589,17
Partnership (+)	66,71	40,41	200,15	324,18	631,45
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59

Associazione tra i pilastri: Pace e Partnership	Spese neutrali al genere (0)	Spese neutrali da ridurre rispetto agli obiettivi di genere (0*)	Spese destinate a ridurre le diseguglianze di genere (1)	Spese sensibili al genere (2)	Totale complessivo
Pace (-)	275.578,95	74.967,45	5.819,94	187.938,41	544.304,75
Partnership (-)	256.623,47	74.361,80	5.591,07	185.210,49	521.786,84
Partnership (+)	18.955,48	605,64	228,87	2.727,91	22.517,91
Pace (+)	1.833,84	5.939,79	476,87	1.805,33	10.055,84
Partnership (-)	1.549,48	5.913,14	138,39	1.687,39	9.288,41
Partnership (+)	284,35	26,65	338,48	117,94	767,42
Totale complessivo	277.412,79	80.907,24	6.296,81	189.743,74	554.360,59